



**VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Verbale n. 6/2020**

Il giorno 29/07/2020, alle ore 15,15 presso la sede universitaria di Via Salvecchio 19 (Ufficio del Rettore) si è riunito – previa regolare convocazione prot. n. 119484/II/8 del 20.7.2020 e prot. n. 125207/II/8 del 24.7.2020 – il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE dell'Università degli Studi di Bergamo per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

**1 - APPROVAZIONE DEL VERBALE**

01/01 Approvazione del verbale n. 5 del 30.6.2020 pag. 5

**2 - COMUNICAZIONI DEL RETTORE**

02/01 Comunicazioni varie pag. 5

**3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

03/01 Misure straordinarie per la gestione dell'emergenza epidemiologica: fase  
3 pag. 9

03/02 Programmazione dell'offerta formativa a.a. 2020/2021: piano degli  
insegnamenti in lingua straniera e relative coperture 1° semestre o intero  
anno accademico pag. 23

03/03 Integrazione della programmazione biennale delle acquisizioni di beni e  
servizi 2020/2021 pag. 24

03/04 Ridefinizione compensi per affidamenti e contratti a docenti stranieri per  
l'a.a. 2020/21 pag. 25

03/05 Deroga temporanea alle vigenti disposizioni organizzative dell'Ateneo per  
assicurare, in coerenza con i principi e le misure del decreto 16 luglio  
2020, n.76 l'attuazione dei programmi di acquisto pag. 27

03/06 Allestimento struttura presso il Lazzaretto di Bergamo per test di  
ammissione ai corsi di medicina e chirurgia , odontoiatria e altre iniziative pag. 13

**4 - IMMOBILI E SERVIZI LOGISTICI**

04/01 Determinazioni in merito alla costituzione del Collegio consultivo tecnico  
(art. 6 del D.L. 76/2020) per i cantieri dell'Ex Centrale Enel in Dalmine e  
del Chostro Minore di Sant'Agostino in Bergamo, in corso di realizzazione pag. 29



- 04/02 Accordo di programma tra il Comune di Bergamo, Regione Lombardia, Università degli Studi di Bergamo, CDP Investimenti, SGR spa per la riqualificazione e riconversione funzionale delle Ex Caserme Montelungo-Colleoni pag. 15

## 5 - STUDENTI

- 05/01 Parere in ordine all'approvazione del regolamento relativo alla determinazione del contributo onnicomprensivo, delle riduzioni, degli incentivi per merito e degli esoneri per studenti iscritti ai corsi di laurea triennale, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico e dottorato nell'a.a. 2020/21 pag. 17

## 6 - PERSONALE

- 06/01 Piani straordinari 2020 per il reclutamento dei ricercatori di tipo B (DM n. 83 del 14.5.2020) e per le progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di ASN (DM 84 del 14.5.2020). pag. 30
- 06/02 Chiamata di un docente di II fascia ai sensi dell'art. 18 comma 1 della legge 240/2010 pag. 34
- 06/03 Programmazione PTA - modifiche al piano assunzionale. pag. 35
- 06/04 Istituzione Presidio di Giurisprudenza e Presidio di Economia pag. 37

---

 2

## 7 - AFFARI GENERALI

## 8 - RICERCA E TERZA MISSIONE

- 08/01 Modifica ai seguenti Regolamenti e linee guida:
- Regolamento brevetti di Ateneo
  - Regolamento delle scuole e dei centri di ateneo e interateneo
  - Regolamento per la creazione di spin off
  - Linee guida strategiche e policy operativa in tema di promozione della nuova imprenditorialità e Spin off nell'Università degli Studi di Bergamo
  - Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca pag. 39
- 08/02 Approvazione progetto "HOLD ON: INVECCHIAMENTO RIGENERATIVO" presentato sul Fondo Innovazione Sociale (FIS) - Presidenza del Consiglio - Dipartimento Funzione Pubblica (DFP): modalità attuative pag. 44

## 9 - ACCORDI E ADESIONI

- 09/01 Adesione al Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - CINI pag. 46



09/02 Rinnovo dell'accordo di collaborazione con Fondazione Accademia Carrara di Bergamo pag. 47

### 10 - RATIFICA DECRETI RETTORALI

10/01 Ratifica del Decreto Rettorale rep. 314/2020 prot. 112868/III/13 del 13.7.2020 relativo a "Approvazione progetto "Piattaforma per Tele Monitoraggio con Bio-sensori remoti e Tele Consulto per pazienti COVID-19 e cronici fragili – TELECOVID" finanziato nell'ambito del BANDO REGIONE LOMBARDIA-FONDAZIONE CARIPLO-FONDAZIONE U. VERONESI - 2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020. AZIONE I.1.B.1.3." pag. 48

10/02 Ratifica del Decreto Rettorale rep. 296 del 3/7/2020 "Decreto Rettorale di attivazione della procedura di organizzazione delle prove di accesso ai corsi di laurea a ciclo unico in Medicina e chirurgia e in Odontoiatria e protesi dentaria - anno accademico 2020/2021" pag. 50

### 11 - ALTRO

11/01 Richiesta di concessione del patrocinio per la XVIII edizione del festival scientifico "BergamoScienza" organizzato dall'Associazione BergamoScienza di Bergamo pag. 55

11/02 Richiesta di concessione del patrocinio per lo spettacolo teatrale "Partage de Midi", organizzato dal Teatro de Gli Incamminati di Milano (Mi) pag. 56

Presenti alla seduta:

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	Magnifico Rettore	X		
Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo			X
Dott.ssa Giovanna Ricuperati	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Prof. Gianpietro Cossali	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Prof. Franco Giudice	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Prof.ssa Stefania Servalli	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Prof. Silvio Troilo	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig.ra Elisabetta Rondalli	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Martino Nozza Bielli	Rappresentante degli studenti	X		

**Legenda:** (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag – Assente giustificato)



La seduta è svolta in modalità telematica ai sensi del “*Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica*” approvato con Decreto Rettorale Rep. n. 133/2020, prot. n. 51810/I/3 del 11.3.2020 come indicato nell’avviso di convocazione.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell’art. 22 dello Statuto, il Prorettore vicario, prof. Giancarlo Maccarini e il Direttore Generale, Dott.ssa Michela Pilot.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell’art. 26 dello Statuto, il Presidente del Collegio dei revisori dei conti, dott. Marco Smiroldo dal punto 1.1. al punto 5.1 compreso.

Su invito del Rettore sono altresì presenti: la prof.ssa Stefania Maci, Prorettrice con delega alla Didattica, ai Servizi agli studenti e alle politiche per il sostegno al diritto allo studio, il prof. Matteo Kalchschmidt, Prorettore con delega all’internazionalizzazione, il prof. Paolo Buonanno, Prorettore con delega alla ricerca scientifica e alla comunicazione di ateneo.

Su invito del Rettore è altresì presente la dott.ssa Elena Gotti, Dirigente della Direzione Didattica e gli studenti. La dott.ssa Gotti lascia la seduta dopo la discussione di ogni singolo punto e prima delle votazioni e rientra dopo le votazioni stesse.

Presiede la riunione il Rettore, Prof. Remo Morzenti Pellegrini, che è collegato dal proprio ufficio della sede universitaria di via Salvecchio 19.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale, Dott.ssa Michela Pilot, che è collegata dall’ufficio del Rettore, in via Salvecchio ed è coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella Aponte, che è collegata dalla propria abitazione.

I Consiglieri e invitati hanno ricevuto una e-mail con l’indicazione del link a cui collegarsi per partecipare alla seduta telematica.

Tutti i componenti del Consiglio partecipanti e gli invitati sono collegati alla video/audio-conferenza mediante la piattaforma google meet che permette:

- la percezione diretta e uditiva dei partecipanti;
- l’identificazione di ciascuno di essi;
- l’intervento nonché il diritto di voto in tempo reale sugli argomenti affrontati nella discussione.

Durante la video/audio conferenza è garantita:

- la riservatezza della seduta;
- il collegamento simultaneo tra i partecipanti su un piano di parità;
- la visione degli atti della riunione e lo scambio di documenti mediante sistemi informatici di condivisione dei file;
- la contemporaneità delle decisioni;
- la sicurezza dei dati e delle informazioni.

Tutti i partecipanti alla seduta sono collegati da luoghi non pubblici né aperti al pubblico e adottano accorgimenti tecnici atti a garantire la riservatezza della seduta.

Tutti i partecipanti alla seduta sono identificati.

Il Presidente riconosce valida la seduta e la dichiara aperta.



Su proposta del Rettore e con il consenso unanime dei componenti del Consiglio di Amministrazione presenti l'ordine del giorno è integrato con il punto 3.6 e l'ordine di discussione degli argomenti è così modificato: 1.1 – 2.1 – 3.1 – 3.6 – 4.2 – 5.1 – 3.2 – 3.3 – 3.4 – 3.5 – 4.1 – 6.1 – 6.2 – 6.3 – 6.4 – 8.1 – 8.2 – 9.1 – 9.2 – 10.1 – 10.2 – 11.1 – 11.2.

Si dà atto che nel corso della seduta e delle votazioni non si sono manifestati problemi tecnici.

La seduta è tolta alle ore 19,00.

Il Rettore ringrazia il Presidente dei revisori dei conti, dott. Marco Smiroldo, per la sua presenza.

Deliberazione n. 120/2020 - Protocollo n. 130846/2020

Macroarea: **1 - APPROVAZIONE DEL VERBALE**

Punto OdG: 01/01

Struttura proponente: Affari Generali

**Approvazione del verbale n. 5 del 30.6.2020**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig.ra Elisabetta Rondalli	X				Sig. Martino Nozza Bielli	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità di approvare il Verbale n. 5 del 30.6.2020.

Punto OdG: 02/01

Struttura proponente: Affari Generali

**Comunicazioni varie**

Il Rettore comunica che:

**1) sono stati eletti e nominati i seguenti Direttori di Dipartimento, per il triennio accademico 2020/2023**

- prof. Matteo Giacomo Maria Kalchschmidt a Direttore del Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione (Dr. Rep. 311 del 10.7.2020)
- prof.ssa Giovanna Zanotti a Direttore del Dipartimento di Scienze aziendali (Dr. Rep. 312 del 10.7.2020)
- prof. Gianmaria Martini a Direttore del Dipartimento di Scienze economiche (Dr. Rep. 313 del 10.7.2020)

2) è stato integrato il Senato Accademico con i seguenti senatori (DR. Rep. 350 del 24.7.2020):

- Prof. Elisabetta Bani  
Direttore di Dipartimento





**- Art. 7. (Norme in materia di mobilità dei professori e dei ricercatori)**

3. Al fine di incentivare la mobilità interuniversitaria del personale accademico, ai professori e ai ricercatori che prendono servizio presso atenei aventi sede in altra regione rispetto a quella della sede di provenienza, o nella stessa regione se previsto da un accordo di programma approvato dal Ministero ovvero, a seguito delle procedure di cui all'articolo 3, in una sede diversa da quella di appartenenza, possono essere attribuiti incentivi finanziari, a carico del fondo di finanziamento ordinario. La mobilità interuniversitaria è altresì favorita prevedendo la possibilità di effettuare trasferimenti di professori e ricercatori consenzienti attraverso lo scambio contestuale di docenti in possesso della stessa qualifica tra due sedi universitarie, con l'assenso delle università interessate. **Fino al 31 dicembre 2020, i trasferimenti di cui al secondo periodo possono avvenire anche tra docenti di qualifica diversa, nei limiti delle facoltà assunzionali delle università interessate che sono conseguentemente adeguate a seguito dei trasferimenti medesimi. I trasferimenti di cui al presente comma sono computati nella quota del quinto dei posti disponibili, di cui all'articolo 18, comma 4.**

**- Art. 18. (Chiamata dei professori)**

4. Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio **non hanno prestato servizio quale professore ordinario, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b)**, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa.

**- Art. 22 (Assegni di ricerca)**

3. Gli assegni possono avere una durata compresa tra uno e tre anni, sono rinnovabili e non cumulabili con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari. **I soggetti di cui al comma 1, possono conferire, ovvero rinnovare, assegni di durata inferiore a un anno, e, in ogni caso, non inferiore a sei mesi, esclusivamente per lo svolgimento di progetti di ricerca, la cui scadenza non consente di conferire assegni di durata annuale.** La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi del presente articolo, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a quattro anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso. La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

**- Art. 24. (Ricercatori a tempo determinato)**

**NEW 5-bis.** L'università, qualora abbia le necessarie risorse nella propria programmazione, nei limiti delle risorse assunzionali disponibili a legislazione vigente per l'inquadramento nella qualifica di professore associato, ha facoltà di anticipare, dopo il primo anno del contratto di cui al comma 3, lettera b), l'inquadramento di cui al comma 5, previo esito positivo della valutazione. In tali casi la valutazione comprende anche lo svolgimento di una prova didattica nell'ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza del titolare del contratto.



Inoltre lo stesso art. 19 prevede semplificazioni in tema di didattica e ricerca:

*All'articolo 8 [Accreditamento dei Corsi di Studio] del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19 [Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240], dopo il comma 10, è aggiunto il seguente: **“10-bis. Con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sentiti l'ANVUR, la Conferenza dei rettori delle università italiane e il Consiglio universitario nazionale, sono definite le modalità di accreditamento dei corsi di studio da istituire presso sedi universitarie già esistenti, in coerenza con gli obiettivi di semplificazione delle procedure e di valorizzazione dell'efficienza delle università. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottarsi entro e non oltre la data del 15 aprile precedente all'avvio dell'anno accademico, è prevista la concessione o il diniego dell'accREDITAMENTO. A decorrere dalla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma, i commi da 3 a 10 del presente articolo sono abrogati.”***

#### [Didattica e Ricerca]

*3. Nelle Scuole superiori a ordinamento speciale, il titolo finale rilasciato al termine dei corsi ordinari di durata corrispondente ai corsi di secondo livello dell'ordinamento universitario, nonché ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico, è equiparato, agli effetti di legge, al master di secondo livello di cui all'articolo 3 [Titoli e corsi di studio], comma 9, del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270 [Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con D.M. 3 novembre 1999, n. 509 del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica]. Sono, in ogni caso, ammessi, agli esami finali dei corsi delle Scuole superiori a ordinamento speciale, i candidati che abbiano conseguito la laurea o la laurea magistrale. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano, previa autorizzazione del Ministero dell'università e della ricerca, anche ai corsi analoghi, attivati dalle Scuole superiori istituite presso gli atenei, accreditati in conformità alla disciplina di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19.*

*4. Il collegio dei revisori legali dei conti delle fondazioni universitarie di diritto privato di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 2001, n. 254 [Regolamento recante criteri e modalità per la costituzione di fondazioni universitarie di diritto privato, a norma dell'articolo 59, comma 3, della L. 23 dicembre 2000, n. 388], è organo di controllo della fondazione e svolge le funzioni previste dal Codice civile per il collegio sindacale. Le modalità di nomina, la composizione, la competenza e il funzionamento del collegio sono stabiliti dai singoli statuti. Il collegio dei revisori legali è costituito dal presidente e dai componenti titolari e supplenti. Il presidente è nominato dalla fondazione e individuato tra i soggetti che sono iscritti nel registro dei revisori legali e che hanno svolto, per almeno cinque anni, funzioni di revisore legale presso istituzioni universitarie. Il collegio è costituito dai componenti titolari, nel numero minimo di tre e massimo di cinque, e dai componenti supplenti, nel numero sufficiente a garantire l'ordinario funzionamento del collegio. Almeno due componenti titolari del collegio sono nominati dalla fondazione, su designazione del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero dell'università e della ricerca, e sono individuati, prioritariamente, tra i dipendenti delle predette amministrazioni, e, in ogni caso, tra coloro che sono in possesso del requisito di iscrizione nel registro dei revisori legali.*



**[Scuole di Specializzazione in area medica] 5.** *Ai fini del concorso di cui all'articolo 2 [Ammissione alla Scuola] del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 agosto 2017, n. 130 [Regolamento concernente le modalità per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione in medicina, ai sensi dell'articolo 36, comma 1, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368], i titoli di cui al comma 1 dell'articolo 5 del citato decreto non sono riconoscibili e computabili ai concorrenti già in possesso di diploma di specializzazione, né ai concorrenti già titolari di contratto di specializzazione e ai candidati dipendenti medici delle strutture del Servizio sanitario nazionale o delle strutture private con esso accreditate ovvero in possesso del diploma di formazione specifica per medico di medicina generale di cui all'articolo 21 [Formazione specifica in medicina generale] del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368.*

6. *All'articolo 1, comma 245, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 [Legge di Bilancio 2020], il secondo periodo è sostituito dal seguente: "La commissione di valutazione, istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, è composta da cinque membri di alta qualificazione designati, uno ciascuno, dal Ministro dell'università e della ricerca, dal presidente del Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR), dal presidente dell'European Research Council, dal presidente dell'European Science Foundation e da un componente designato dal presidente della Conferenza dei rettori e dell'università (CRUI), d'intesa con il presidente della Consulta dei presidenti degli enti pubblici di ricerca."*

**Su invito del Rettore, la prof.ssa Maci sintetizza il Progetto Open Badge di Ateneo in collaborazione con BESTR-CINECA.**

**Progetto Open Badge di Ateneo in collaborazione con BESTR-CINECA:**

Verrà sviluppato con il CINECA e la Redazione Bestr il rilascio di certificati digitali o Digital credentials per valorizzare le competenze maturate nel sistema accademico italiano sotto forma di badge, che ne sono la rappresentazione visuale. Tali badge saranno agganciati al Diploma Supplement e potranno essere inseriti dagli studenti direttamente nel proprio curriculum. Inoltre saranno dotati di Blockcerts, che permettono la verifica delle competenze raggiunte con sicurezza, anche su un periodo molto lungo come ad esempio i titoli di studio.

Deliberazione n. 121/2020 - Protocollo n. 130847/2020

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/01

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE

**Misure straordinarie per la gestione dell'emergenza epidemiologica: fase 3**

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X
Prof. Gianpietro Cossali	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Silvio Troilo	X			
Sig. Martino Nozza Bielli	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)



- VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'articolo 6, comma 1, "Autonomia delle Università";
- VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", quale risultante dalle successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica il 3 novembre 1999 n. 509";
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo;
- VISTO il Regolamento didattico di Ateneo, emanato con D.R. Rep. n. 558/2019 del 4.9.2019;
- VISTA l'emergenza epidemiologica della malattia Covid-19 causata dal Coronavirus SARS-Cov\_2 sul territorio nazionale e le disposizioni nazionali e regionali, succedutesi nel tempo, finalizzate a favorire il contenimento del contagio e tutelare la salute pubblica;
- RICHIAMATI I seguenti provvedimenti governativi:
- DPCM 14.07.2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto – legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID – 19, le cui disposizioni si applicano fino al 31 luglio 2020 (GU Serie Generale n. 176 del 14.07.2020);
  - DPCM 11.06.2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.147 del 11-06-2020);
  - DPCM 26.04.2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale le cui disposizioni si applicano dal 4 maggio 2020 e sono efficaci fino al 17 maggio 2020 (GU Serie Generale n. 108 del 27.04.2020);
  - DPCM 10.4.2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (GU Serie Generale n.97 del 11-04-2020);
  - DL 8.4.2020 n. 22 Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di stato (GU n. 93 del 8.4.2020);
  - DL 8.4.2020n. 23 Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali (GU n.94 del 8.4.2020);
  - DPCM 1.4.2020 Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (GU Serie Generale n.88 del 02-04-2020);
  - DL. 25.3.2020 n. 19 - Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.79 del 25-03-2020);
  - Decreto del Ministro dello sviluppo economico 25.3.2020 - Modifica dell'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020 (GU Serie Generale n.80 del 26-03-2020);



- DPCM 22.3.2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (*GU Serie Generale n.76 del 22-03-2020*);
- ORDINANZA DEL MINISTRO DELLA SALUTE 20.3.2020 Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (*G.U. Serie Generale n.73 del 20-03-2020*);
- DL. 17.3.2020 n.18 “Cura Italia” - Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (*G.U. 17 marzo 2020*), *convertito in legge il 24 aprile*;
- DPCM 11.3.2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (*G.U. Serie Generale n. 64 del 11/03/2020*).

VISTO il “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali” del 24 aprile 2020;

VISTO il “Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione” pubblicato dall'INAIL;

VISTA la legge n. 77 di conversione del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (cosiddetto “Rilancio”), recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” (*G.U. Serie Generale n. 180 del 18 luglio 2020*)

VISTA la circolare n. 3 del Ministero per la pubblica amministrazione “Indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il “Protocollo quadro per la “prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da Covid-19”, validato dal Comitato tecnico-scientifico, organismo a supporto del Capo Dipartimento della Protezione civile per l'emergenza Covid-19, e sottoscritto il 24 luglio c.m. con le OO.SS;

RICHIAMATI i seguenti decreti rettorali, ratificati da Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione del 31.3.2020:

- Rep. 105/2020 del 22.2.2020 “Sospensione delle attività accademiche delle sedi universitarie di Bergamo e Dalmine” dal 24.2.2020 al 29.2.2020;
- Rep. 116/2020 del 28.2.2020 “Sospensione delle attività accademiche nelle sedi universitarie di Bergamo e Dalmine” dal 2.3.2020 al 7.3.2020;
- Rep. 124/2020 del 5.3.2020 “Sospensione delle attività accademiche nelle sedi universitarie di Bergamo e Dalmine” fino al 15.3.2020;
- Rep. 131/2020 del 11.3.2020 “Sospensione delle attività accademiche nelle sedi universitarie di Bergamo e Dalmine” fino al 3.4.2020;
- Rep. 137/2020 del 13.3.2020 “Chiusura delle sedi universitarie di Bergamo e Dalmine e individuazione dei servizi e delle attività essenziali indifferibili” dal 16.3.2020 fino a successiva disposizione;

RICHIAMATA la delibera del Senato Accademico del 28.4.2020 di approvazione delle Misure straordinarie adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: fase 2;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di amministrazione del 28.4.2020 di approvazione delle Misure straordinarie adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: fase 2. Avvio procedure conseguenti per adeguamento infrastrutture;

CONSIDERATO che è necessario procedere con la definizione delle modalità operative per l'attivazione della FASE 3, ovvero per l'organizzazione delle attività didattiche, istituzionali e amministrative a decorrere dal prossimo mese di settembre, nel rispetto delle indicazioni a tutela



della salute, cercando di conciliare le limitazioni del distanziamento sociale con la vocazione dell'Ateneo;

VISTA l'esigenza dell'Ateneo, in coerenza con le disposizioni normative e le indicazioni operative fornite dai Ministeri competenti, di contemperare l'interesse dei lavoratori alla fruizione "ordinaria" del lavoro agile con l'interesse pubblico al buon funzionamento degli uffici, nonché di tutelare il personale, particolarmente i soggetti con comprovate esigenze di carattere sanitario, familiare e/o logistico, nonché di predisporre misure utili a contenere il rischio di contagio;

CONSIDERATE nello specifico le attività e l'organizzazione del lavoro all'interno delle diverse strutture durante il mese di agosto e le prime settimane di settembre, unitamente alla necessità di garantire la piena funzionalità dei servizi anche per la fase dal 16 settembre al 31 dicembre 2020 – dove dovrà essere garantita la presenza a rotazione di almeno il 50% del personale – nonché l'opportunità che le attività in modalità agile siano svolte in coordinamento con i colleghi e sotto la supervisione dei responsabili;

CONSIDERATA prioritaria la necessità di tutelare la sicurezza di tutti i soggetti rispetto al possibile contagio dal virus Covid-19 e di garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro;

*Il Rettore spiega dettagliatamente i criteri e le misure da adottare per la gestione della "Fase 3" relativa all'emergenza dovuta alla pandemia da Covid-19, di cui all'allegato, che riguardano il primo semestre dell'a.a. 2020/2021 e si riferiscono al periodo compreso tra il 1.8.2020 e il 28.2.2021. Dette misure saranno adottate dall'Ateneo solo se persiste una condizione di relativa stabilità della pandemia. In caso di una nuova emergenza sanitaria, tutte le attività saranno immediatamente sospese e si ritornerà ad una condizione di massima sicurezza come quella sino ad ora adottata.*

*Informa che il Ministero, in data odierna, ha trasmesso una comunicazione dove segnala che il comitato tecnico scientifico nazionale ha, solo in data 24 luglio, vagliato e validato le ipotesi di linee guida per gli Atenei predisposte e proposte a suo tempo dall'assemblea della CRUI e condivise con INAIL. Il documento proposto tiene conto di quanto indicato nella predette linee guida e la posizione perseguita è quella della prudenza.*

*Ringrazia i Prorettori, prof. Maccarini, Buonanno, Kalchsmidt, il Direttore generale, dott.ssa Pilot, e la Dirigente della Direzione Didattica e gli studenti, dott.ssa Gotti che hanno collaborato alla stesura del documento.*

*Seguono le osservazioni dei Consiglieri e le loro richieste di chiarimento, alle quali rispondono il Rettore e il Direttore Generale. I Consiglieri condividono la proposta e la prudenza delle scelte fatte.*

*Al termine della discussione il Direttore generale ringrazia il personale amministrativo e tecnico che ha collaborato e in particolare chi ha dato la disponibilità ad effettuare la vigilanza ai concorsi e ai test.*

Tutto ciò premesso il CA delibera all'unanimità di:

- 1) approvare i criteri da adottare per la gestione della "Fase 3" relativa all'emergenza dovuta alla pandemia da Covid-19 e le misure indicate nell'allegato 1) che costituisce parte integrante della presente delibera;
- 2) approvare la riqualificazione dei servizi essenziali ed indifferibili che devono essere garantiti anche in presenza e che sono i seguenti:
  - 1) Attività dei Presidi di supporto al personale docente;
  - 2) Didattica a distanza e tesi con modalità telematica;
  - 3) Manutenzione delle reti informatiche e monitoraggio degli impianti elettrici e idrosanitari;
  - 4) Servizi informatici di supporto;
  - 5) Gestione del sito web;
  - 6) Servizi di supporto al Rettore e alla Direzione Generale;
  - 7) Settore Logistica;
  - 8) Servizio RSPP;
  - 9) Servizi ausiliari e centralino;
  - 10) Servizi che prevedono adempimenti indifferibili contabili, amministrativi e fiscali;
  - 11) Gestione del personale;
  - 12) Attività di prestito e reso presso le biblioteche;
  - 13) Servizi di assistenza da parte di Ateneo Bergamo Spa per assicurare le attività di cui ai punti 2) e 3)
  - 14) Attività di sportello agli studenti (a decorrere dal 1 settembre 2020);
  - 15) Attività di attività di vigilanza e supporto a concorsi e test in presenza.



In tutti gli uffici deve essere garantita la presenza quotidiana di personale in modo da rispondere alle richieste che pervengano da utenza interna ed esterna;

- 3) dare atto che il lavoro agile viene prorogato fino al 15.9.2020, data da cui cessano gli effetti dell'articolo 87, comma 1, lettera a), del decreto-legge n. 18 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27 del 2020, nell'intesa che l'Amministrazione dia corso sin da subito ad un processo di analisi e di individuazione dei criteri in base ai quali verrà individuato il personale che potrà usufruire del lavoro agile, in accordo con le organizzazioni sindacali e nel rispetto delle norme vigenti.

**Il Rettore propone di integrare l'ordine del giorno con il punto 3.6 e di anticiparne la discussione ed il CA approva all'unanimità.**

Deliberazione n. 122/2020 - Protocollo n. 130848/2020

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/06

Struttura proponente: Gestione Contratti

**Allestimento struttura presso il Lazzaretto di Bergamo per test di ammissione ai corsi di medicina e chirurgia, odontoiatria e altre iniziative**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig.ra Elisabetta Rondalli	X				Sig. Martino Nozza Bielli	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

In considerazione delle recenti misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale, il Decreto Ministeriale n. 218 del 16 giugno 2020 ha stabilito che tutte le città sede di università debbano ospitare il test nazionale di Medicina, utilizzando tutte le proprie sedi, anche se non sia attivato il corso di laurea in medicina e chirurgia, al fine di ridurre al minimo lo spostamento dei candidati tra regioni per l'espletamento delle prove ad accesso programmato nazionale.

Le università devono assicurare, sia nella fase di accesso ai locali adibiti allo svolgimento delle prove sia nelle fasi successive, il distanziamento fisico e sociale tra i candidati stessi nonché l'adozione, da parte dei candidati e di tutti gli altri soggetti presenti, delle misure igieniche personali e ambientali di cui alla normativa emergenziale.

Essendosi iscritti al test, entro il termine del 23 luglio u.s., 803 candidati, l'università ha necessità di reperire uno spazio adatto per garantire il distanziamento. Al riguardo sono stati presi contatti, andati a buon fine, per l'utilizzo del Lazzaretto di Bergamo.



Per quanto riguarda l'allestimento dell'area, è stata effettuata una ricognizione tra gli operatori del mercato e la proposta presentata da Peo srl di Bergamo è stata ritenuta idonea sia in termini qualitativi sia da un punto di vista economico.

Il progetto presentato dalla predetta agenzia tiene conto di due presupposti:

- L'utilizzo di arredi funzionali, ma capaci di contenere i costi. Per questo sono stati scelti i tavoli in legno grezzo piuttosto che quelli in laminato;
- La possibilità di estendere l'uso del Lazzaretto, dopo che sarà stato espletato il test di medicina, previsto per il 3 settembre p.v., ad altre iniziative universitarie. Il progetto ha tanto più senso quanto più è in grado di accogliere altri appuntamenti, caratterizzando il Lazzaretto come un polo temporaneo in cui l'Università è protagonista. Per questo sono stati inseriti (nonostante non siano utili ai fini del test) tutti gli impianti video e le funzionalità di regia, che pure possono spostare la quotazione a seconda delle caratteristiche tecniche delle diverse soluzioni.

Considerato che il giorno 1 ottobre l'Università degli studi di Bergamo ospiterà il test di ammissione per il corso di perfezionamento per il sostegno agli studenti con disabilità a cui oggi sono iscritti 764 candidati e che al 31 agosto si chiudono le iscrizioni per il test si accesso al corso di laurea magistrale e ciclo unico in scienze della formazione primaria a cui lo scorso anno erano presenti 621 studenti;

Tenuto conto della necessità di disporre per tutte queste attività di spazi adeguati che permettano il rispetto del distanziamento sociale e allo stesso tempo evitino la dispersione dei candidati in più edifici distinti con l'aggravio di utilizzo di personale superiore alle capacità dell'ateneo senza compromettere le normali attività;

Valutato opportuno, al fine di ammortizzare i costi di allestimento della struttura, utilizzarla per un maggior numero di iniziative altrimenti non realizzabili, allo scopo di riprendere in presenza incontri con gli studenti ancora da definire;

Considerato che la location potrebbe essere utilizzata per le cerimonie per la consegna dei diplomi di laurea a tutti gli studenti che, dal mese di marzo, hanno conseguito il titolo a distanza e per l'organizzazione di incontri per l'accoglienza delle matricole per far conoscere loro la realtà universitaria;

A seguito dell'incontro avvenuto il 27 u.s. tra la Dott.ssa Pilot ed una referente della ditta Peo srl, è stato presentato il preventivo, che si allega (Allegato 1), che è ritenuto congruo;

Considerato che gli studenti iscritti al test di ammissione versano all'Università degli studi Bergamo un contributo di Euro 100 ciascuno;

*Il Rettore e la dott.ssa Pilot illustrano nel dettaglio la proposta e in particolare le esigenze che hanno portato alla scelta di allestire una struttura presso il Lazzaretto di Bergamo e le opportunità di sfruttamento della struttura in questione. I consiglieri concordano nell'ospitare più iniziative presso la struttura in questione, al fine anche di un maggior utilizzo dell'investimento.*

Tutto ciò premesso e considerato il Consiglio d'Amministrazione delibera all'unanimità di:

- 1) Approvare l'iniziativa in esame (test di medicina) presso il Lazzaretto di Bergamo;
- 2) Dare atto che l'iniziativa è finanziata dal contributo a carico degli studenti iscritti al test di medicina e per la differenza a carico delle disponibilità residue sui progetti di gestione dei corsi per il sostegno agli studenti con disabilità;
- 3) Approvare il preventivo di spesa, pari ad euro 130.000 iva esclusa, come da preventivo allegato (Allegato 1) da imputare sul Conto CG.04.41.09.03 Altre prestazioni e servizi da terzi;
- 4) Affidare alla Peo srl di Bergamo il servizio di allestimento in oggetto, riservandosi di affidare ulteriori servizi e/o forniture, che si rendessero necessari.



**Il Rettore propone di anticipare la discussione dei punti 4.2 e 5.1 ed il CA approva all'unanimità.**

Deliberazione n. 123/2020 - Protocollo n. 130849/2020

Macroarea: **4 - IMMOBILI E SERVIZI LOGISTICI**

Punto OdG: 04/02

Struttura proponente: Gestione Contratti

**Accordo di programma tra il Comune di Bergamo, Regione Lombardia, Università degli Studi di Bergamo, CDP Investimenti, SGR spa per la riqualificazione e riconversione funzionale delle Ex Caserme Montelungo-Colleoni**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig.ra Elisabetta Rondalli	X				Sig. Martino Nozza Bielli	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

In data 29/07/2016 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Comune di Bergamo, Università degli Studi di Bergamo, CDP Investimenti SGR s.p.a. per la riqualificazione e riconversione funzionale delle ex caserme Montelungo-Colleoni, approvato con Decreto del Sindaco di Bergamo n. 41 in data 01/08/2016, pubblicato sul BURL in data 10/08/2016.

L'obiettivo dell'Accordo di Programma sottoscritto, è il recupero degli immobili esistenti funzionali all'insediamento di servizi universitari (residenze universitarie e Centro Universitario Sportivo), oltre a funzioni residenziali, terziario/commerciali e a servizi, assicurando il coordinamento dei soggetti pubblici e privati nella definizione ed attuazione degli interventi previsti.

Con nota del 12/02/2019, il Presidente della Regione Lombardia, in risposta alla richiesta dell'Università degli Studi di Bergamo di cofinanziamento all'Ateneo trasmessa in data 13/07/2018, ha comunicato lo stanziamento regionale di euro 10 milioni, approvato con la "Legge di stabilità 2019-2021", da destinarsi alla realizzazione della residenza universitaria prevista dall'Accordo di Programma, chiedendo nel contempo al Sindaco del Comune di Bergamo, in qualità di Presidente del Collegio di Vigilanza, l'adozione degli atti necessari per assicurare l'ingresso di Regione Lombardia nell'iter di Accordo di Programma già avviato.

Il Collegio di Vigilanza dell'Accordo, nella seduta del 15/04/2019, ha preso atto dei lavori della segreteria tecnica svoltasi in data 26/03/2019, con particolare riferimento ai seguenti aspetti afferenti allo stato di attuazione degli interventi previsti dall'Accordo:

- il nuovo quadro economico del progetto definitivo dei servizi universitari, che prevede un aumento dei costi originariamente preventivati nel Piano Finanziario allegato all'Accordo;
- a seguito di successive interlocuzioni e confronti tra i firmatari dell'Accordo di Programma, finalizzate ad ottimizzare gli interventi e gli investimenti previsti mediante una nuova valutazione della fattibilità di un'operazione unitaria, CDPI ha trasmesso ai sottoscrittori dell'Accordo una nuova ipotesi di realizzazione del campus universitario che prevede la



riqualificazione di entrambi gli immobili, caserma Montelungo e caserma Colleoni, destinate in prevalenza a spazi (aule e uffici) e residenze universitarie oltre che residenze e spazi commerciali, con l'eliminazione della previsione del Centro Universitario Sportivo.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Bergamo, nella seduta del 4/02/2020, ha preliminarmente approvato l'ipotesi di cui al punto precedente redatta da CDPI, decidendo di procedere all'acquisto diretto della Montelungo e delle Aule didattiche nella ex Colleoni, individuate nell'Edificio C, e di proseguire, in comune accordo con Comune e CDPI, con gli ulteriori passi istituzionali necessari per favorire il raggiungimento degli obiettivi concordati di riqualificazione dell'intero complesso con la destinazione prevalente e unitaria agli usi di didattica e residenzialità universitaria.

Ai fini di formalizzare quanto sopra definito è stato redatto lo schema di Atto Integrativo all'Accordo di Programma in parola.

In data 23 luglio è stata trasmessa la bozza dell'Accordo di Programma al Collegio dei Revisori dei Conti per un parere preliminare;

Il Rettore riepiloga il tortuoso percorso che ha portato alla stesura del presente atto integrativo e illustra i punti salienti dell'accordo stesso con particolare agli impegni previsti per l'università di Bergamo che intende acquistare dal Fondo l'immobile riqualificato relativo all'ex Caserma Montelungo, destinato a spazi per la didattica e a residenze universitarie al prezzo di euro 24.900.000 oltre imposte e tasse e degli spazi realizzati all'interno dell'ex caserma Colleoni, da adibire a aule e spazi didattici al prezzo di euro 7.700.000 oltre imposte e tasse;

Il Rettore sottolinea inoltre i punti fermi su cui la contrattazione si è basata e in particolare riferisce che il parere di congruità del prezzo da parte dell'Agenzia del Demanio è condizione essenziale per la sottoscrizione del contratto compravendita di cosa futura; eventuali extracosti non potranno essere imputati all'Università degli Studi di Bergamo se non dovuti a interventi specifici richiesti dall'università stessa o a nuove richieste imposte dalla normativa del settore strettamente universitario; inoltre, gli acconti indicati dovranno essere condizionati all'esistenza del bene oggetto di compravendita, pertanto le indicazioni dei tempi previsti per il versamento dipenderanno dallo stato avanzamento dei lavori.

Il Rettore comunica inoltre che è pervenuta in pari data nota di conferma il Consiglio Regionale ha approvato, durante la seduta del 28 luglio 2020, un ordine del giorno che impegna la Giunta a sostenere con ulteriori 5 milioni di euro l'Adesione all'Accordo di Programma per il recupero e la valorizzazione della "ex Caserma Montelungo-Colleoni". La stessa nota ribadisce che la Regione Lombardia ha già riconosciuto la rilevanza regionale di tale progetto stanziando 10 milioni di euro con l'approvazione della l.r. n°24/2018, a cui è seguito il recente provvedimento di adesione all'Accordo di Programma finalizzato alla riconversione funzionale delle ex caserme Montelungo e Colleoni con l'approvazione della DGR 3267 dello scorso 23 giugno 2020.

L'acquisizione trova copertura nella quota di patrimonio già da tempo accantonata a questo fine e nel contributo regionale complessivo pari a euro 15.000.0000, di cui 10.000.000 già certi e 5.000.000 in via di definizione con legge regionale.

Il Presidente del Collegio dei Revisori ha inviato la dichiarazione di cui all'allegato 2 che costituisce parte integrante del presente verbale e in cui si richiamano i principi normativi di riferimento per il contratto di compravendita di cosa futura; in particolare ricorda che nel caso di acquisto di cosa futura l'acquirente dovrà assumere i comportamenti di un reale acquirente e non di un dissimulato appaltante, escludendo ogni forma di ingerenza sul processo di produzione del bene, il prezzo dovrà dipendere dalla dimensione economica scaturente dal giudizio di congruità dell'Agenzia del Demanio e dovrà conformarsi agli usi in materia di compravendita di cosa futura e al momento della venuta ad esistenza del bene. Infine il Presidente del Collegio invita a verificare l'effettività del cofinanziamento regionale.

Preso atto che il buon esito dell'operazione complessiva è subordinato al parere di congruità dei prezzi d'acquisto da parte dell'Agenzia del Demanio;



Considerato che il testo dell'accordo di programma è in via di definizione anche per recepire le decisioni della Regione che saranno oggetto di deliberazione da parte degli organi competenti nei prossimi giorni;

Tutto ciò premesso e considerato il Consiglio d'Amministrazione:

1) Da mandato al Rettore di proseguire le trattative per la definizione del testo dell'accordo di programma, tenendo presenti le osservazioni emerse nel corso della discussione e si impegna a riunirsi in seduta straordinaria qualora fosse necessario per rispettare i tempi di attuazione previsti dall'Accordo.

Il Rettore ringrazia il Presidente dei Revisori dei Conti dott. Marco Smiroldo per il prezioso contributo.

Il Rettore informa che la prossima settimana potrebbe essere necessario convocare un Consiglio di Amministrazione straordinario per l'approvazione del testo definitivo dell'Accordo di programma per la riqualificazione e riconversione funzionale delle Ex Caserme Montelungo-Colleoni.

Deliberazione n. 124/2020 - Protocollo n. 130850/2020

Macroarea: **5 - STUDENTI**

Punto OdG: 05/01

Struttura proponente: Direzione didattica e servizi agli studenti

**Parere in ordine all'approvazione del regolamento relativo alla determinazione del contributo onnicomprensivo, delle riduzioni, degli incentivi per merito e degli esoneri per studenti iscritti ai corsi di laurea triennale, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico e dottorato nell'a.a. 2020/21**

17

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig.ra Elisabetta Rondalli	X				Sig. Martino Nozza Bielli	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

**RICHIAMATI:**

- Il D. Lgs. 68/2012 che ha rivisto l'assetto normativo in materia di diritto allo studio universitario, con particolare riferimento ai benefici a sostegno degli studenti meritevoli e privi di mezzi;
- il D.P.C.M. n° 159/2013 che ha innovato la modalità di determinazione dei redditi utili alle attestazioni ISEEU dei nuclei familiari in cui sono inseriti gli studenti;
- la L. 232/2016 che ha modificato sostanzialmente i criteri a cui è ispirata la contribuzione studentesca;



## VISTO:

- il D.M. 234/2020 che, anche in relazione alle ipotetiche ricadute dell'emergenza sanitaria COVID-19 sul contesto socio-economico nazionale e locale, ha modificato quanto previsto dalla L. 232/2016, art. 1, commi 255 e 256, introducendo:
  - l'ampliamento della no tax area sino a €20.000,00;
  - la creazione di differenti scaglioni di esonero parziale per ISEEU compresi tra 20.000 € e 30.000 € come segue:

ISEEU	riduzione %	Contributo
20.000 < X ≤ 22.000	80%	da 98 € a 126 €
22.000 < X ≤ 24.000	50%	da 315 € a 385 €
24.000 < X ≤ 26.000	30%	da € 539 a 637 €
26.000 < X ≤ 28.000	20%	da € 728 a 840 €
28.000 < X ≤ 30.000	10%	da € 945 a 1.071€

## DATO ATTO CHE:

- l'Università degli studi di Bergamo negli anni accademici passati ha approvato i seguenti interventi a favore degli studenti, nell'intento di rendere lo studio universitario più accessibile a prescindere dalla condizione economica:
  - nell'a.a. 2017/2018, per gli studenti con ISEEU compreso tra € 13.001 e € 30.000 è stato richiesto il pagamento di un contributo onnicomprensivo pari al 6% della quota ISEEU eccedente € 13.000, invece del 7% previsto come limite massimo dalla L. 232/2016;
  - nell'a.a. 2018/2019, l'ateneo ha previsto un ampliamento della no tax area a € 18.000,00;
  - sempre nell'a.a. 2018/2019 per gli studenti con ISEEU compreso tra € 18.001 e € 30.000 è stato richiesto il pagamento di un contributo onnicomprensivo pari al 5% della quota ISEEU eccedente € 18.000;

RILEVATO CHE per quanto riguarda la contribuzione dovuta dagli studenti con ISEE compreso tra € 20.000,00 e € 30.000,00 con i requisiti di merito richiesti dalla No Tax Area, nell'a.a. 2019/2020 è stata adottata la seguente tassazione:

ISEEU	Fascia di tassazione	tassazione base	Ingegneria
20.000 < X ≤ 22.000	5% dell'importo tra	da 100 € a 200 €	da 170 € a 270 €
22.000 < X ≤ 24.000		da 200 € a 300 €	fino a €23.000 da 270 € a 370 €  da €23.001 da € 300 a €400



24.000 < X ≤ 26.000	€18.000 e il proprio ISEEU	da € 300 a 400 €	da € 400 a 500 €
26.000 < X ≤ 28.000		da € 400 a 500 €	da € 500 a 600 €
28.000 < X ≤ 30.000		da € 500 a 600 €	da € 600 a 700 €

RILEVATO, altresì, che l'innalzamento del limite della No Tax Area a €20.000,00 (come previsto dal D.M. 234/2020) unito all'applicazione dell'attuale percentuale di tassazione per studenti con requisiti di merito, porterebbe alla seguente distribuzione della contribuzione:

ISEEU	Fascia di tassazione	Contributo Area 1	Contributo Area 3
20.000 < X ≤ 22.000	5% dell'importo tra €20.000 e il proprio ISEEU	da 0 € a 100 €	da 70 € a 170 €
22.000 < X ≤ 24.000		da 100 € a 200 €	fino a €23.000 da 170 € a 270 € da €23.001 da € 200 a €300
24.000 < X ≤ 26.000		da € 200 a 300 €	da € 300 a 400 €
26.000 < X ≤ 28.000		da € 300 a 400 €	da € 400 a 500 €
28.000 < X ≤ 30.000		da € 400 a 500 €	da € 500 a 600 €

RILEVATO che:

- l'attuale sistema di tassazione è già in linea con i requisiti richiesti per le fasce ISEE comprese tra €20.000,00 e €30.000,00;
- l'unica area da armonizzare è quella dello scaglione tra €20.000,00 e €22.000,00;

RITENUTO OPPORTUNO:

- al fine di gestire l'armonizzazione tra la tassazione già in essere presso l'ateneo e i nuovi limiti posti dal DM e, al contempo, introdurre ulteriori riduzioni contributive a favore degli studenti, prevedere un ampliamento ulteriore della no tax area sino a €23.000,00;
- ipotizzare, pertanto, la seguente distribuzione della contribuzione:

ISEEU	Fascia di tassazione	Contributo Area 1	Contributo Area 3
23.000 < X ≤ 24.000		da € 0 a € 50,00	da € 100 a € 150,00



24.000 < X ≤ 26.000	5% dell'importo tra € 23.000 e il proprio ISEEU	da € 50,00 a € 150,00	da € 150,00 a € 250,00
26.000 < X ≤ 28.000		da € 150,00 a € 250,00	da € 250,00 a € 350,00
28.000 < X ≤ 30.000		da € 250,00 a € 350,00	da € 350,00 a € 450,00

RICHIAMATA la nota MUR n. 1838 del 26.06.2020 la quale, nell'intesa di una più ampia sensibilità alle fasce della popolazione in condizioni di maggior fragilità, ha invitato gli atenei aderenti alla CRUI ad aderire al progetto "Care leavers" (promosso dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali nell'ambito del Fondo per la Lotta alla Povertà e all'Esclusione Sociale) attraverso l'adozione di politiche e strumenti appropriati a favore dei giovani che hanno trascorso la loro infanzia in affidamento, case famiglia/comunità affinché le situazioni di origine non condizionino definitivamente la loro vita futura, privandoli della possibilità di costruirsi un'autonomia;

RITENUTO OPPORTUNO aderire a tale proposta nell'ottica di formalizzare l'attenzione da sempre prestata dall'ateneo a tali situazioni, proponendo l'introduzione di un nuovo esonero totale a beneficio di questa tipologia di studenti;

VISTO che nell'ambito dell'offerta formativa per l'a.a. 2020/2021 è stato istituito il nuovo corso di laurea triennale in Scienze Motorie e Sportive,

DATO ATTO che il suddetto corso prevede l'utilizzo di palestre, piscine e, in generale, strutture che si renderà necessario affittare;

20

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, ai fini dell'area di contribuzione, assimilare il suddetto corso a quelli della Scuola di Ingegneria (AREA 3);

DATO ATTO CHE

- a seguito degli interventi di cui sopra è possibile stimare un minor introito complessivo pari a €2.150.000,00 così composto:
  - previsione di un minor introito da contributo onnicomprensivo pari a circa € 650.000,00;
  - previsione di un minor introito derivante dall'introduzione del numero programmato, stimabile in circa € 1.500.000,00;
- da una prima lettura del D.M. 234/2020 è possibile ipotizzare un contributo MUR pari a €1.435.259,00 a parziale compensazione dell'ampliamento della no tax area e delle altre misure come stimato nel prospetto sottostante:

	Articolo 1.a (max 50 mln)			Articolo 1.b (max 65 mln)					TOTALE
	13.000 - 16.000	16.001 - 18.000	18.001 - 20.000	20.000,1 - 22.000	22.000,1 24.000	24.000,1 26.000	26.000,1 28.000	28.000,1 - 30.000	
ESONERATI	961	715	695	679	625	634	33	523	5365



RIMBORSO	107,10 €	285,60 €	416,50 €	452,20 €	345,10 €	249,90 €	190,40 €	107,10 €	
RIMBORSO UNIBG	102.923,10 €	204.204,00 €	289.467,50 €	307.043,80 €	215.687,50 €	158.436,60 €	101.483,20 €	56.013,30 €	1.435.259,0 €

## VISTO:

- il parere favorevole espresso dalla Consulta degli Studenti nell'incontro svoltosi il 21.7.2020 alla presenza del Rettore e del Direttore Generale;
- il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 29 luglio 2020;

Tutto ciò premesso si propone l'approvazione del Regolamento della Contribuzione Studentesca per l'a.a. 2020/2021 come nel documento allegato (allegato 1), le cui linee essenziali sono di seguito richiamate:

a) mantenimento del numero e dei limiti di fascia previsti lo scorso anno accademico:

Fascia ISEEU	da	a
A	€ 0,00	14.420,31
B	14.420,32	17.709,34
C	17.709,35	€ 23.000,00
D	€ 23.000,01	€ 36.000,00
E	€ 36.000,01	€ 48.000,00
F	€ 48.000,01	€ 58.000,00
G	€ 58.000,01	

21

b) Ampliamento della no tax area sino ad € 23.000,00 rilevati da indice ISEEU in presenza dei requisiti di merito previsti dalla L. 232/2016;

c) Conferma delle percentuali di tassazione per gli studenti in corso ed un aumento progressivo dal I al III anno fuori corso che, rispetto all'a.a. 2019/20, viene mantenuto al 0,50 %, secondo la tabella sotto riportata;

% SCAGLIONE A.A. 20/21				
FASCIA	STUDENTI IC	STUDENTI I° FC	STUDENTI II° FC	STUDENTI III° FC
A	3,00 %	3,50 %	3,75 %	4,00 %
B	3,00 %	3,50 %	3,75 %	4,00 %
C	3,20 %	3,70 %	3,95 %	4,20 %
D	3,20 %	3,70 %	3,95 %	4,20 %
E	3,40 %	3,90 %	4,15 %	4,40 %
F	3,40 %	3,90 %	4,15 %	4,40 %
G	0,00	0,00	0,00	0,00

d) calcolo dell'importo del contributo onnicomprensivo in percentuale sul valore dell'indicatore ISEEU, differenziato secondo una suddivisione in scaglioni sulla base della fascia di appartenenza,



a cui è sommata la maggiorazione, indicata nella bozza di regolamento, stabilita in base all'area didattica di riferimento dello studente:

**AREA 1:** Corsi di laurea dei Dipartimenti di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi – Giurisprudenza – Lettere, filosofia, comunicazione – Lingue, letterature e culture straniere – Scienze umane e sociali (Corso di laurea in Scienze dell'educazione, Corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche);

**AREA 2:** Corsi di laurea del Dipartimento di Scienze umane e sociali – area psicologica (Corsi di laurea in Scienze psicologiche e Scienze e tecniche psicologiche delle relazioni interpersonali e delle organizzazioni sociali, Corso di laurea specialistica e magistrale in Psicologia clinica compreso il percorso erogato in lingua inglese, Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria);

**AREA 3:** Corsi di laurea e laurea magistrale della Scuola di Ingegneria, Corso di laurea in Scienze Motorie e Sportive.

e) conferma della riduzione al 50% del contributo per gli studenti iscritti a tempo parziale;

f) invarianza del costo per l'accesso ai servizi di ristorazione e residenzialità;

g) mantenimento delle agevolazioni per l'abbonamento ai servizi di trasporto pubblico urbano ed extraurbano (con una spesa stimata pari a € 600.000,00 per a.a.);

h) conferma del Progetto Top Ten, volto ad assicurare l'esenzione dal pagamento di tasse e contributi universitari ai migliori studenti (pari a €1.300.995,10 nell'a.a. 2019/2020);

i) Conferma del Progetto Dual Career per studenti atleti;

j) introduzione del nuovo esonero a favore degli studenti che al compimento della maggiore età, vivano fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria

k) definizione delle seguenti scadenze per il pagamento di quanto dovuto dagli studenti, tenuto conto della volontà di assicurare l'immediata esenzione agli aventi diritto, viene così confermata:

- immatricolazione o rinnovo dell'iscrizione con pagamento nei termini fissati dal calendario accademico della sola tassa regionale per il diritto allo studio e del bollo per € 156,00;
- I rata del contributo onnicomprensivo, per un importo massimo di € 400,00, entro il 15 febbraio 2021.
- Il rata del contributo onnicomprensivo, di importo pari alla differenza tra l'importo totale del contributo per fascia e l'acconto versato, entro il 17 maggio 2021.

*Su invito del Rettore la dott.ssa Gotti presenta delle slide che illustrano la proposta e la spiega.*

*Il Rettore informa che il regolamento, che va oltre le agevolazioni previste dal Ministero, vuole essere un concreto aiuto alle famiglie degli studenti, un segno tangibile della vicinanza dell'ateneo, e va inserita nel pacchetto più ampio di tutte le iniziative, già da tempo in atto, per il diritto allo studio.*

*I fondi che il Ministero ha stanziato a favore degli atenei e di cui non è possibile, al momento, conoscere la quota parte spettante all'Ateneo, non saranno sufficienti a coprire il minor gettito di entrate sul bilancio e la differenza sarà ripianata con fondi propri dell'Ateneo.*

*La dott.ssa Pilot informa che l'impatto delle minori entrate sul bilancio lo si potrà conoscere, nell'importo definitivo, solo sul bilancio del secondo anno rispetto a quello di applicazione del regolamento. La stima fatta è comunque prudenziale.*

*Il Presidente del Collegio dei revisori dei conti, dott. Smiroldo, nel premettere che rientra nell'autonomia normativa dell'Ateneo approvare il regolamento proposto, sottolinea che tale decisione porterà ad un minor gettito sul bilancio. Anche se tale minore entrata sarà in parte coperto con altri fondi assegnati all'Ateneo, suggerisce un "memento" riguardo la stima attendibile che è stata fatta sulle minori entrate complessive al fine di tener conto dei relativi effetti in vista di un loro riequilibrio, eventualmente anche per i futuri esercizi.*

*Il Rettore chiede ai rappresentanti degli studenti di informare i colleghi di quanto l'Ateneo sta facendo per agevolarli anche sul piano economico.*

*La studentessa Rondalli esprime soddisfazione a nome degli studenti e ringrazia il Rettore.*



La dott.ssa Gotti risponde alle domande di alcuni consiglieri e prima della votazione lascia la seduta.

Il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità di approvare il "Regolamento relativo alla determinazione del contributo onnicomprensivo, riduzioni, incentivi per merito ed esoneri per studenti iscritti ai corsi di laurea triennale, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico e dottorato nell'a.a. 2020/21" nel testo allegato alla presente deliberazione.

**Si riprende la discussione dei punti come da ordine del giorno.**

Deliberazione n. 125/2020 - Protocollo n. 130851/2020

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/02

Struttura proponente: Direzione didattica e servizi agli studenti

**Programmazione dell'offerta formativa a.a. 2020/2021: piano degli insegnamenti in lingua straniera e relative coperture 1° semestre o intero anno accademico**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig.ra Elisabetta Rondalli	X				Sig. Martino Nozza Bielli	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

**RICHIAMATE** le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 16.12.2020 e 17.12.2020 con le quali sono stati definiti i "Criteri generali per la programmazione didattica a.a. 2020/2021;

**PRESO ATTO** che con deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 28.4.2020, è stata approvata la programmazione didattica per l'anno accademico 2020/2021 e relativo budget, poi aggiornata con delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2020;

**RICHIAMATI:**

- la L. 240 del 29 dicembre 2010 che all'art. 23 c.3 prevede che al fine di favorire l'internazionalizzazione, "le Università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri. La proposta dell'incarico è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico e pubblicazione dei curricula dei candidati nel sito internet dell'università.";
- il Decreto MIUR 30.1.2014, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 10.5.2014 avente per oggetto "Stipula di convenzioni e contratti per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso altro ateneo, in applicazione dell'art. 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n. 240", che, all'art. 2 prevede che le Università possano stipulare con docenti e ricercatori di atenei o centri di ricerca stranieri contratti per attività di insegnamento, ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";



DATO ATTO che, alla data attuale, è possibile determinare con certezza le coperture relative al primo semestre 2020/2021 e di alcuni dei corsi del secondo semestre ma che si renderà necessario procedere con una deliberazione successiva a completamento della nomina dei docenti da incaricare per il secondo semestre;

RICHIAMATO il Regolamento dell'impegno didattico dei professori e ricercatori di ruolo;

DATO ATTO, altresì, nel rispetto delle misure di sicurezza previste in considerazione della situazione epidemiologica, almeno per il primo semestre dell'anno accademico 2020-2021 alcuni insegnamenti verranno erogati in presenza e altri a distanza

RITENUTO di procedere all'approvazione della copertura degli insegnamenti nei termini riportati nell'allegato alla presente deliberazione, dando atto che i curricula dei docenti stranieri indicati nella tabella saranno pubblicati nel sito dell'Università;

**ACQUISITE:**

- la Deliberazione del Dipartimento di Giurisprudenza del 21/04/2020;
- la Deliberazione del Dipartimento di Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi del 22/04/2020;
- la Deliberazione del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione del 22/06/2020;
- la Deliberazione del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali del 23/06/2020;
- la Deliberazione del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere del 23/06/2020;
- la Deliberazione del Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione del 16/07/2020;
- la Deliberazione del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate del 17/07/2020;

24

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 29.7.2020;

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità di:

- 1) approvare la copertura degli insegnamenti in lingua straniera per l'a.a. 2020/2021 nei termini riportati nell'allegato che fa parte integrante della presente deliberazione, la cui spesa rientra nel budget approvato con la deliberazione di programmazione delle attività didattica per l'a.a. 2020/2021 assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.4.2020.
- 2) il compenso orario previsto per la copertura degli insegnamenti della presente delibera è il medesimo definito con delibera del Senato Accademico del 16 dicembre 2019, modificato con delibera del Senato Accademico del 29 luglio 2020.

Deliberazione n. 126/2020 - Protocollo n. 130852/2020

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/03

Struttura proponente: Centrale Acquisti

**Integrazione della programmazione biennale delle acquisizioni di beni e servizi 2020/2021**

<b>Nominativo</b>	<b>F</b>	<b>C</b>	<b>A</b>	<b>As</b>	<b>Nominativo</b>	<b>F</b>	<b>C</b>	<b>A</b>	<b>A</b>	<b>S</b>
-------------------	----------	----------	----------	-----------	-------------------	----------	----------	----------	----------	----------



Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig.ra Elisabetta Rondalli	X				Sig. Martino Nozza Bielli	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Nell'ambito dell'attività di programmazione generale di Ateneo, un particolare rilievo è riconosciuto alla programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi che deve essere adottata dalle Amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 21 D. Lgs 50/2016.

Nel CDA del 17.12.2019 è stata approvata la programmazione biennale 2020-2021 delle acquisizioni di beni e servizi di interesse per l'Ateneo di importo pari o superiore ai 40.000,00 euro.

Ciò premesso, si informa che il Dipartimento di ingegneria e scienze applicate, ha rappresentato l'esigenza di integrare la suddetta programmazione attraverso l'inserimento dell'acquisto di un diffrattometro automatico, per un importo di euro € 95.500,00 iva esclusa, la cui spesa è stata imputata con delibera del dipartimento del 17.7.2020.

Si evidenzia che, se in base a quanto disposto dall'art.8, comma 1, lett. d) del DL 76/2020 le procedure possono essere svolte anche indipendentemente dalla programmazione, permane comunque l'obbligo di allineare la programmazione stessa entro un mese dalla data di entrata in vigore del Decreto legge (17 luglio).

Si rappresenta pertanto l'esigenza di aggiornare il precedente schema di programmazione relativo all'anno 2020-2021, nei termini di cui sopra e di cui al relativo allegato, demandando al Dirigente della Centrale Acquisti per gli adempimenti di competenza.

25

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità:

- 1) di approvare il nuovo schema di programmazione 2020-2021 di cui all'allegato, nell'intesa che il precedente schema di programmazione si intenda modificato nei termini di cui all'allegato stesso.
- 2) di demandare al Dirigente della direzione personale, logistica e approvvigionamenti per gli adempimenti di competenza.
- 3) dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi che saranno assunti successivamente con appositi atti.

Deliberazione n. 127/2020 - Protocollo n. 130853/2020

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/04

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica e formazione post laurea

**Ridefinizione compensi per affidamenti e contratti a docenti stranieri per l'a.a. 2020/21**

<b>Nominativo</b>	<b>F</b>	<b>C</b>	<b>A</b>	<b>As</b>	<b>Nominativo</b>	<b>F</b>	<b>C</b>	<b>A</b>	<b>As</b>
-------------------	----------	----------	----------	-----------	-------------------	----------	----------	----------	-----------



Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig.ra Elisabetta Rondalli	X				Sig. Martino Nozza Bielli	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

**VISTI:**

- lo Statuto dell'Università degli studi di Bergamo;
- il Regolamento didattico di Ateneo;
- il vigente Regolamento per la stipula di contratti per attività di insegnamento a titolo oneroso o gratuito e di attività integrative ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/2010;

TENUTO CONTO che, nell'ambito dell'emergenza sanitaria COVID, le attività didattiche del primo semestre dell'a.a. 2020/21 si svolgeranno prevalentemente in presenza pur continuando ad offrire attività didattiche a distanza per assicurare il distanziamento sociale e per garantire il diritto allo studio alle categorie di studenti cui risulta impossibile fruire dell'offerta didattica in presenza (studenti stranieri, con problemi personali, fuori sede);

CONSIDERATO che gli studenti potranno quindi fruire degli insegnamenti e moduli svolti da docenti stranieri sia in presenza che a distanza;

1. RICHIAMATA la delibera del Senato Accademico del 16.12.2019 di approvazione dei Criteri generali per la programmazione didattica dell'a.a. 2020/2021 nell'ambito della quale è stato definito il compenso orario di € 270 per l'affidamento di contratti a docenti stranieri nell'ambito di corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca, comprensivo anche dei costi di raggiungimento della sede universitaria e di permanenza (vitto e alloggio) senza nessun onere aggiuntivo a carico dell'Università, salvo l'eventuale rimborso della mobilità dei professori stranieri per la partecipazione alle commissioni di laurea secondo le disposizioni del Regolamento interno delle missioni; il compenso orario previsto per gli affidamenti interni e contratti con soggetti esterni italiani è pari a € 100;

DATO ATTO che, nell'ambito dell'emergenza sanitaria COVID, per l'a.a. 2020/21 non risulterà sempre possibile assicurare la presenza del docente straniero in sede;

RILEVATO che il compenso forfetario orario di € 270 non risulta applicabile in caso di mancata presenza del docente in sede in quanto non sussistono costi di raggiungimento della sede universitaria e di permanenza (vitto e alloggio);

RITENUTO pertanto necessario ridefinire i compensi per insegnamenti e moduli svolti da docenti stranieri sulla base della presenza in sede ovvero dell'erogazione dell'insegnamento a distanza come segue:

1. Affidamenti interni e contratti svolti a distanza  
Per l'affidamento di insegnamenti e moduli svolti a distanza, nei casi in cui i docenti non affrontano spese di trasferta, si applica il medesimo compenso orario di € 100 stabilito per affidamenti e contratti con soggetti esterni italiani, sulla base del D.M. n. 313 del 21.7.2011 "Trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento";
2. Affidamenti interni e contratti svolti in presenza



Per l'affidamento di insegnamenti e moduli svolti in presenza si conferma il compenso orario di € 270, comprensivo anche dei costi di raggiungimento della sede universitaria e di permanenza (vitto e alloggio). Nessun onere aggiuntivo rimarrà quindi a carico dell'Università, salvo l'eventuale rimborso della mobilità dei professori stranieri per la partecipazione alle commissioni di laurea secondo le disposizioni del regolamento interno delle missioni.

I Presidenti dei Corsi di laurea e i Coordinatori dei corsi di dottorato sono invitati a verificare le possibili sinergie tra le rispettive iniziative di internazionalizzazione e ad assicurare il massimo rigore nell'individuazione dei docenti da incaricare per le attività didattiche. Al fine di assicurare la massima trasparenza i C.V. dei docenti incaricati, in possesso di adeguata qualificazione scientifica, devono essere pubblicati nella pagina di ciascun Corso di studio;

VISTO il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 29 luglio 2020;

Tutto ciò premesso il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità di ridefinire come sopra indicato i compensi per affidamenti e contratti a docenti stranieri per insegnamenti in lingua straniera nell'ambito di corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca.

Deliberazione n. 128/2020 - Protocollo n. 130854/2020

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/05

Struttura proponente: Gestione Contratti

**Deroga temporanea alle vigenti disposizioni organizzative dell'Ateneo per assicurare, in coerenza con i principi e le misure del decreto 16 luglio 2020, n.76 l'attuazione dei programmi di acquisto**

27

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig.ra Elisabetta Rondalli	X				Sig. Martino Nozza Bielli	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Si premette che al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, il D.L. 76/2020, pubblicato il 17 luglio 2020, è intervenuto nella disciplina della semplificazione dei contratti pubblici, della semplificazione del procedimento amministrativo e delle responsabilità di dirigenti ed amministratori pubblici.

In via transitoria e limitatamente sino al 31 luglio 2021, si introduce una nuova disciplina degli affidamenti di lavori, servizi e forniture, che deroga all'attuale previsione.



Le nuove norme prevedono, in misura particolare a proposito dei contratti sottosoglia di servizi e forniture:

- l'affidamento diretto per prestazioni di importo inferiore a 150.000 euro;
- la procedura negoziata, senza bando, per gli affidamenti compresi tra 150.000 euro e 214.000,00 euro, previa consultazione di un numero di operatori pari a cinque.

Le predette misure dovrebbero consentire una semplificazione dei procedimenti di affidamento, una riduzione dei tempi che preludono alla stipula dei contratti e un sensibile incremento della politica di spesa corrente e di investimento delle stazioni appaltanti.

A fronte del quadro delineato a livello generale, occorre ora valutare la situazione all'interno dell'Ateneo ed in particolare esaminare l'impianto organizzativo che dovrebbe corrispondere allo sforzo che l'Università sta rivolgendo alle misure di adeguamento dei servizi di supporto alla didattica, ed agli studenti, nonché ai programmi di investimento necessari, ai fini del riallineamento agli standard di qualità precedenti all'emergenza sanitaria.

È sufficiente considerare il numero di risorse dedicate al momento alla Centrale Acquisti per la gestione delle procedure di affidamento dell'intero Ateneo per comprendere che la Centrale Acquisti non è in grado di corrispondere alle sollecitazioni formulate dai diversi uffici e strutture universitarie.

È del tutto evidente che il programma di spesa definito dall'Ateneo, con riferimento al fabbisogno per la ricerca, che trova un preciso riferimento nella deliberazione del Consiglio d'Amministrazione del 28 aprile 2020, non è compatibile con una centralizzazione delle procedure.

In coerenza con le scelte del legislatore a livello nazionale, occorre moltiplicare i centri e gli uffici che possono disporre gli affidamenti in modo da incrementare i volumi di spesa e consentire in tempi rapidi l'avvio di numerose iniziative e forniture che hanno natura eterogenea e che non possono essere gestiti in termini massivi e unitari.

Per questa ragione si propone di prevedere una deroga temporanea rispetto alle linee guida adottate in materia di contratti che stabilivano che gli acquisti di importo inferiore a € 10.000,00 fossero curati direttamente dai dipartimenti e dai centri autonomi di spesa e quelli superiori a € 10.000,00 e fino alle soglie comunitarie venissero gestiti dalla Centrale Acquisti; fermo restando in capo all'Ufficio Gestione Contratti lo svolgimento delle gare d'appalto comunitarie.

Si tratta di riconoscere, in via sperimentale, ai soggetti interessati alle iniziative di acquisto di beni e servizi per i fabbisogni relativi a didattica e ricerca individuati dalle deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio d'Amministrazione del 28 aprile 2020, la possibilità di procedere in forma autonoma agli acquisti di beni e servizi fino al valore di € 150.000,00 iva esclusa.

Le misure in oggetto rappresentano uno strumento eccezionale per fronteggiare le conseguenze negative del periodo emergenziale e sono rivolte ad assicurare un'accelerazione delle procedure di acquisto, attraverso la redistribuzione delle attività di affidamento dei contratti entro i 150.000,00 euro tra le strutture amministrative dell'Ateneo.

Tutto ciò premesso e considerato il Consiglio d'Amministrazione delibera all'unanimità di:

- 1) prendere atto di quanto sopra esposto e di condividere le proposte suggerite ai fini della accelerazione delle procedure di acquisto entro i 150.000,00 euro e per le esigenze di cui al programma di acquisto deliberato dal Consiglio d'Amministrazione e dal Senato accademico del 28 aprile 2020.



Deliberazione n. 129/2020 - Protocollo n. 130855/2020

Macroarea: **4 - IMMOBILI E SERVIZI LOGISTICI**

Punto OdG: 04/01

Struttura proponente: Gestione Contratti

**Determinazioni in merito alla costituzione del Collegio consultivo tecnico (art. 6 del D.L. 76/2020) per i cantieri dell'Ex Centrale Enel in Dalmine e del Chiostro Minore di Sant'Agostino in Bergamo, in corso di realizzazione**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig.ra Elisabetta Rondalli	X				Sig. Martino Nozza Bielli	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il D.L. 16/07/2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale." All'art. 6 introduce l'obbligo, fino al 31 luglio 2021, per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, della costituzione, presso ogni stazione appaltante, di un collegio consultivo tecnico, prima dell'avvio dell'esecuzione, o comunque non oltre dieci giorni da tale data. Per i contratti la cui esecuzione sia già iniziata alla data di entrata in vigore del decreto (17 luglio 2020), il collegio consultivo tecnico è nominato entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla medesima data.

Il Collegio svolge funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso.

Nella fattispecie di obbligatorietà sopra rappresentata rientrano il cantiere dell'Ex Centrale Enel in Dalmine e del Chiostro Piccolo del Complesso di Sant'Agostino in Città Alta, entrambi in corso di esecuzione e pertanto il Collegio deve essere costituito entro il 16 agosto 2020.

Il collegio consultivo tecnico è formato, a scelta della stazione appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto e alla specifica conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM), maturata per effetto del conseguimento di un dottorato di ricerca ovvero di una dimostrata pratica professionale per almeno cinque anni nel settore di riferimento.

I componenti del collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti e che il terzo o il quinto componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte. Nel caso in cui le parti non trovino un accordo sulla nomina del presidente entro il termine indicato al comma 1,



questo è designato entro i successivi cinque giorni dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per le opere di interesse nazionale, dalle regioni, dalle province autonome di Trento e Bolzano o dalle città metropolitane per le opere di rispettivo interesse.

Il collegio consultivo tecnico si intende costituito al momento della designazione del terzo o del quinto componente. All'atto della costituzione è fornita al collegio consultivo copia dell'intera documentazione inerente al contratto.

Stante la tipologia dei due cantieri interessati si ritiene opportuno nominare tre membri per ogni collegio, incaricando la D.L. lavori di coordinarsi con l'Appaltatore per la scelta del membro di parte e demandando al Rettore la nomina di parte pubblica; il terzo membro sarà nominato dai componenti di nomina di parte.

Tutto ciò premesso e considerato il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità di:

- 1) prendere atto dell'obbligo introdotto dal D.L. 76/2020 in ordine alla costituzione, presso ogni stazione appaltante, di un collegio consultivo tecnico e che in tale previsione rientrano i cantieri in corso di esecuzione dell'Ex Centrale Enel in Dalmine e del Chiostrino Piccolo del Complesso di Sant'Agostino in Città Alta;
- 2) incaricando la D.L. lavori di coordinarsi con l'Appaltatore per la scelta del membro di parte;
- 3) demandare al Rettore la nomina del membro di parte pubblica;
- 4) prendere atto che la costituzione dei due Collegi sarà formalizzata con Decreto del Rettore e che di tale provvedimento si darà conto nella successiva seduta del Consiglio d'amministrazione.

Deliberazione n. 130/2020 - Protocollo n. 130856/2020

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/01

Struttura proponente: Selezioni e Gestione Giuridica

**Piani straordinari 2020 per il reclutamento dei ricercatori di tipo B (DM n. 83 del 14.5.2020) e per le progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di ASN (DM 84 del 14.5.2020).**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig.ra Elisabetta Rondalli	X				Sig. Martino Nozza Bielli	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Con la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019, art. 1 commi 400 e 401, lettere. a) e b) sono state assegnate alle Istituzioni universitarie statali specifiche risorse per l'attivazione di contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo



indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, stanziando apposite risorse in deroga alle vigenti facoltà assunzionali.

Successivamente il decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, all'articolo 6, comma 5-sexies, ha disposto la proroga per l'anno 2021 delle misure di sostegno di cui all'art. 1, co. 401, della L. 145/2018.

Per quanto attiene al piano straordinario di reclutamento dei ricercatori di tipo B), in data 14 maggio con decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 83 le risorse sono state ripartite tra le università. Il D.M. 83/2020 stabilisce che:

- all'Ateneo di Bergamo sono assegnate risorse per l'attivazione di n. 17 contratti di ricercatore a tempo determinato tipo b), il cui trattamento economico è determinato in misura pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, per un costo unitario comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione pari a circa € 60.027 annui;

- ciascuna istituzione utilizza le risorse assegnate per il reclutamento di ricercatori di tipo b) con la presa di servizio dal 1 gennaio 2021 ed entro il 30 novembre 2021 o, comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 30 aprile 2022;

- la quota parte di risorse assegnate ed eventualmente non utilizzate:

- a. per l'anno 2021 resta nella disponibilità del fondo di finanziamento ordinario dell'Istituzione interessata;

- b. a decorrere dall'anno 2022 è recuperata dal Ministero e nuovamente attribuita per una somma equivalente a 1 posto di ricercatore per ogni Istituzione che ha utilizzato integralmente le risorse assegnate secondo quanto previsto al comma 1 e seguendo progressivamente l'ordine di cui alla tabella 1 allegata al decreto.

Inoltre, è stabilito che nel caso in cui i ricercatori assunti a valere sulle risorse del DM citato, avendo conseguito l'abilitazione scientifica nazionale e all'esito della positiva valutazione di cui all'art. 24, comma 5, della legge n. 240 del 2010, accedano alla posizione di professore di seconda fascia, le risorse attribuite vengono utilizzate dall'Istituzione come cofinanziamento del costo di tale posizione. Diversamente, le risorse che si rendessero disponibili al termine del contratto sono utilizzate dalla stessa Istituzione per il reclutamento di nuovi ricercatori di tipo b), da effettuare non oltre il 30 novembre dell'anno successivo al termine stesso, pena l'applicazione di quanto previsto all'art. 2 comma 2, lett. b) del medesimo decreto.

Nelle sedute del 28.4.2020 e del 30.6.2020, il Consiglio di amministrazione, previo parere del Senato, ha deliberato la copertura di 10 posti di RTD B rispetto ai 17 complessivamente assegnati all'Ateneo. Per le restanti 7 posizioni, i Dipartimenti hanno deliberato la richiesta di attivazione di 4 procedure come di seguito indicato:

<b>Delibera Dipartimento</b>	<b>Struttura proponente</b>	<b>REGIME DI TEMPO (PIENO/DE FINITO)</b>	<b>MACRO SETTOR E</b>	<b>SETTORE CONCORSUA LE</b>	<b>SSD</b>
27.7.2020	Dipartimento di Giurisprudenza	pieno	12/A – DIRITTO PRIVATO	12/A1 – DIRITTO PRIVATO	IUS/01 – DIRITTO PRIVATO
23.07.2020	Dipartimento di Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi	pieno	13/A - ECONOMIA	13/A5 - ECONOMETRIA	SECS-P/05 – ECONOMETRIA



21.07.2020	Dipartimento di Scienze umane e sociali	pieno	14/C- SOCIOLOGIA	14/C1 – SOCIOLOGIA GENERALE	SPS/07 – SOCIOLOGIA GENERALE
20.07.2020	Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate	pieno	08/F – PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE E URBANISTICA E TERRITORIALE	08/F1 – PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE	ICAR/20– TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA

I rimanenti 3 posti sono lasciati alla disponibilità del Rettore. La definizione dei profili sarà oggetto di una successiva deliberazione.

Per quanto riguarda il piano straordinario 2020, di cui all'art. 1 comma 401 lett. b) della L. 145/2018 sopra citato, in data 14 maggio 2020 è stato emanato il Decreto ministeriale n. 84 (registrato alla Corte dei Conti il 22 maggio 2020 n. 1351), il quale stabilisce che ciascuna istituzione utilizza le risorse assegnate per le progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale anche se conseguita successivamente al 31/12/2019, con presa di servizio non anteriore al 1/1/2022 e comunque entro il 31/12/2022, nel rispetto dei seguenti criteri:

a) *il numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010 riservati ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale non può essere inferiore al numero di posti di professore di II fascia assunti attraverso procedure ex art. 24, comma 6, della medesima legge n. 240/2010 riservate a ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Istituzione e in possesso di abilitazione scientifica nazionale, fatto salvo che le risorse che dovessero rendersi disponibili all'esito delle procedure di cui all'art. 18 della l. 240/2010 non siano sufficienti a bandire una nuova progressione ai sensi del medesimo articolo;*

b) *al fine di definire il numero dei posti da bandire ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010 riservati ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio nel sistema universitario statale e in possesso di abilitazione scientifica nazionale, le Istituzioni prendono a riferimento il costo iniziale del professore di II fascia, pari a € 70.000;*

c) *al fine di definire il numero dei posti da bandire attraverso procedure ex art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 riservate ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Istituzione e in possesso di abilitazione scientifica nazionale, le Istituzioni prendono a riferimento il differenziale di costo medio per assunzione di professore di II fascia, pari a € 14.500;*

d) *le eventuali risorse che dovessero residuare a seguito dell'espletamento delle procedure ex art. 18 della legge 240/2010 da cui risulti vincitore uno o più ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'ateneo che ha bandito la procedura, ovvero che dovessero residuare dalla cessazione di un ricercatore a tempo indeterminato che prenda servizio in altra Istituzione a seguito delle procedure di cui al presente decreto, sono utilizzate, eventualmente anche attraverso cofinanziamento da parte dell'Istituzione, nel rispetto delle ordinarie facoltà assunzionali, per assunzioni di professori di II fascia da effettuarsi entro il 31/12/2022 secondo quanto indicato alla lettera a).*

Posto quanto sopra, il decreto ripartisce le risorse tra le Università assegnando all'Ateneo di Bergamo 113.531 euro, utili per la copertura di un posto di docente di seconda fascia da reclutare



mediante procedura art. 18 della Legge 240/2018 (per un costo pari a 70.000 Euro) e tre riservate a ricercatori già in servizio da bandire ai sensi dell'art. 24 L. 240/2010 (per un costo pari a 14.500 Euro ciascuna).

Tuttavia, per garantire quanto previsto dal sopra riportato articolo 2 lettera a) del DM 84/2020 (rapporto tra posti banditi ex art. 24 e posti banditi totali non superiore al 50%) è necessario bandire un ulteriore posto mediante procedura di chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 1 della L. 240/2010 e limitare a due i posti da bandire mediante procedura di chiamata ai sensi dell'art. 24 L. 240/2010. Considerato che le risorse assegnate, pari a 113.531 Euro, non sono sufficienti a coprire interamente tali posizioni (che richiedono un impegno complessivo pari a 169.000 Euro), è necessario ricorrere al finanziamento da parte del bilancio di Ateneo per un importo pari a 55.469 Euro. La spesa complessiva è imputata alla voce di conto 04.43.01 "Oneri per assegni fissi personale docente a tempo indeterminato" del bilancio di previsione 2020 che presenta la necessaria disponibilità. Di quanto sopra sono stati informati i Direttori di Dipartimento nella riunione tenutasi in data 1.7.2020. Pertanto, i Dipartimenti hanno deliberato la richiesta di attivazione di 4 procedure come di seguito indicato:

<b>Delibera Dipartimen to assunta in data</b>	<b>Dipartiment o proponente</b>	<b>PROCEDU RA</b>	<b>MACROSETT ORE</b>	<b>SETTORE CONCORSUA LE</b>	<b>SSD</b>
23.07.2020	Dipartimento di Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi	art. 24 comma 6	13/B - ECONOMIA AZIENDALE	13/B1 – ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07 – ECONOMIA AZIENDALE
20.07.2020	Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture straniere	art. 24 comma 6	14/B- STORIA POLITICA	14/B2 – STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZION ALI, DELLE SOCIETÀ E DELLE ISTITUZIONI EXTRAEUROP EE	SPS/05 – STORIA E ISTITUZIONI DELLE AMERICHE
20.07.2020	Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate	Art 18 comma 1	08/A	08/A4 - GEOMATICA	ICAR/06 – TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA
21.07.2020	Dipartimento di Lettere, filosofia e comunicazione	Art 18 comma 1	11/C - FILOSOFIA	11/C5- STORIA DELLA FILOSOFIA	M-FIL/07 – STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

Tutto ciò premesso,

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 29.7.2020;



Il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità di:

- 1) autorizzare i posti di ricercatore di tipo B, elencati in premessa, a valere sulle risorse del Piano straordinario di cui al D.M. 83/2020 citato, la cui spesa trova copertura alla voce di conto 04.43.08 "Oneri per il personale docente e ricercatore a tempo determinato" del bilancio di previsione 2021;
- 2) autorizzare i posti di professore di II fascia, elencati in premessa, a valere sulle risorse del Piano straordinario di cui al D.M. 84/2020 citato, la cui spesa complessiva è pari a 169.000 Euro, di cui 113.531 Euro a valere sulle risorse aggiuntive del decreto n. 84/2020 e il residuo pari a 55.469 Euro su risorse dell'ateneo, da imputare alla voce di conto 04.43.01 "Oneri per assegni fissi personale docente a tempo indeterminato" del bilancio di previsione 2021 che presenta la necessaria disponibilità;
- 3) autorizzare il Rettore e il Direttore Generale ad assumere i conseguenti provvedimenti attuativi.

Deliberazione n. 131/2020 - Protocollo n. 130857/2020

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/02

Struttura proponente: Selezioni e Gestione Giuridica

**Chiamata di un docente di II fascia ai sensi dell'art. 18 comma 1 della legge 240/2010**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig.ra Elisabetta Rondalli	X				Sig. Martino Nozza Bielli	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Senato Accademico del 16.12.2019 e del Consiglio di Amministrazione del 17.12.2019 è stata approvata la copertura di tre posti di professore di seconda fascia mediante procedura selettiva ai sensi dell'art. 18 comma 1 della L. 240/2010;
- con Decreto Rettorale Rep. 201/2020 del 05.05.2020, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. 4° Serie Speciale Concorsi ed esami n. 35 del 05.05.2020, è stata indetta la procedura pubblica di selezione per n. 3 posti di professore di ruolo di seconda fascia, tra i quali quello per il S.C. 12/C1 – Diritto costituzionale, S.S.D. IUS/08 – Diritto costituzionale presso il Dipartimento di Giurisprudenza;

PRESO ATTO che la procedura di selezione si è conclusa e che il Dipartimento interessato ha provveduto alla proposta di chiamata, come di seguito indicato:

➤ **Dipartimento di Giurisprudenza**

**Posto di professore di II Fascia**

- Settore concorsuale: 12/C1 – Diritto costituzionale;
- Settore scientifico disciplinare: IUS/08 – Diritto costituzionale;



- con Decreto Rettorale Rep. n. 355/2020 del 27.07.2020 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitrice la Dott.ssa Anna Lorenzetti;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 27.07.2020, ha approvato la proposta di chiamata della Dott.ssa Anna Lorenzetti;

VERIFICATA disponibilità di 0.70 punti organico per la chiamata di n. 1 professore di II fascia; RICHIAMATO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto che prevede che la proposta di chiamata dei professori e ricercatori da parte dei Dipartimenti sia approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 29.7.2020;

VISTI gli artt. 5 e 12 del Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo.

Il C.A. delibera all'unanimità di:

- 1) approvare la chiamata a professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 del seguente vincitore della procedura selettiva illustrata in premessa:
  - Prof. Anna Lorenzetti Dipartimento di Giurisprudenza per il Settore concorsuale 12/C1 – Diritto costituzionale, SSD IUS/08 – Diritto costituzionale;
- 2) fissare la presa di servizio al 1.9.2020;
- 3) dare atto che il docente afferirà al Dipartimento che ha proposto la chiamata.

Deliberazione n. 132/2020 - Protocollo n. 130858/2020

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/03

Struttura proponente: Selezioni e Gestione Giuridica

**Programmazione PTA - modifiche al piano assunzionale.**

35

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig.ra Elisabetta Rondalli	X				Sig. Martino Nozza Bielli	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

RICHIAMATE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 22.10.2019 e del 17.12.2019 relative alla programmazione di personale per l'anno 2019, che fanno seguito alla deliberazione del 5.2.2019 con cui è stato approvato un Piano straordinario di reclutamento di personale tecnico-amministrativo, e che ha deliberato la copertura, fra gli altri, di vari posti di cat. D da destinare a diverse aree;

VISTO l'art. 1, comma 148 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di stabilità per l'anno 2020), in base al quale, a decorrere dal 1° gennaio 2020, è stato abrogato l'art. 1 comma 361 della legge n. 145/2018 (legge di stabilità per l'anno 2019) che disponeva l'utilizzo delle



graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso;

CONSIDERATO che nel mese di giugno l'Amministrazione, avendo verificato la presenza di graduatorie vigenti, data l'esigenza di coprire i posti deliberati nel più breve tempo possibile al fine di incrementare il personale in servizio, ha provveduto alla copertura di tre posti di cat. D mediante scorrimento della graduatoria del concorso pubblico bandito con D.D.G. rep. n. 4/2019 del 21.1.2019 e approvata con D.D.G. rep. n. 71/2019 del 30.5.2019, attualmente vigente; in particolare, due dei tre posti sono stati coperti mediante assunzione di personale utilmente collocato nella graduatoria di merito, rispettivamente al secondo e terzo posto, già in servizio presso l'Ateneo nella categoria C, con conseguente risparmio di spesa pari a 0.50 punti organico; il profilo del candidato collocato al quarto posto della graduatoria è stato valutato idoneo dal Direttore generale per la copertura del posto già previsto per l'ufficio del personale PTA e prenderà servizio dal 1° settembre p.v;

CONSIDERATO inoltre che in relazione alla programmazione del Consiglio di Amministrazione e agli specifici profili deliberati, uno dei due idonei per cui si è disposta l'assunzione dal 1° luglio mantiene l'attuale assegnazione presso l'area comunicazione, essendo già prevista una posizione per tale profilo, mentre per l'altro idoneo, al momento in servizio presso il Dipartimento di SAEMQ, si è valutata la necessità di copertura del posto in relazione alla futura riorganizzazione dei presidi di cui ad altro punto all'ordine del giorno della presente seduta;

PRESO ATTO CHE la copertura della spesa per l'assunzione di un'unità di cat. D, pari a 0.30 punti organico è a valere sulle economie derivanti dall'assunzione di due interni, con un residuo di 0,20 p.o. che saranno oggetto di successiva valutazione;

CONSIDERATO infine che la programmazione già approvata prevede un posto di cat. D di area tecnica da assegnare ai servizi informativi di Ateneo ma che, valutate le necessità relative alla gestione della Fase 3 dell'emergenza sanitaria in atto, con riferimento alla didattica online che sarà operativa dal I semestre prossimo e all'esigenza di potenziare il sistema di e-learning, il Direttore Generale valuta necessario prevedere figure che abbiano un profilo maggiormente operativo, di supporto a tali attività;

RITENUTO pertanto opportuno, in luogo del posto di categoria D previsto, di procedere alla copertura di due posti di categoria C di area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per un impegno complessivo di 0,50 punti organico, che sarà coperto con l'economia precedentemente determinata oltre a 0.30 punti organico inizialmente assegnati ad una posizione di categoria D;

PRESO ATTO che per la copertura di tali nuovi posti si procederà con l'avvio della procedura prevista dall'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica e con la contestuale procedura di mobilità compartimentale e intercompartimentale ai sensi del CCNL vigente e dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. preliminare all'eventuale bando pubblico;

Tutto ciò premesso,

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 29.7.2020;



Il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità di:

- 1) Approvare la programmazione di due posti di cat. C area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati da reclutare come descritto in premessa, destinando a tal fine 0,5 punti organico, a valere per 0.20 punti organico quale economia risultante dall'assunzione di un'unità di categoria D interno, per il cui posto si era provveduto ad un iniziale stanziamento di 0.30 p.o., a fronte di 0.05 effettivamente utilizzati, e 0.30 punti organico del posto di categoria D previsto per l'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati; ne risulta un residuo di 0.05 per la copertura del posto di categoria D, coperto mediante assunzione di interno, da assegnare ai presidi a seguito della riorganizzazione di cui ad altro punto all'ordine del giorno della presente seduta;
- 2) autorizzare il Direttore Generale ad assumere i conseguenti provvedimenti attuativi.

Deliberazione n. 133/2020 - Protocollo n. 130859/2020

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/04

Struttura proponente: Gestione Giuridica

**Istituzione Presidio di Giurisprudenza e Presidio di Economia**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig.ra Elisabetta Rondalli	X				Sig. Martino Nozza Bielli	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

VISTI gli artt. 34 dello Statuto e 40 del Regolamento Generale di Ateneo che disciplinano l'istituzione e attivazione dei Dipartimenti;

VISTO l'art. 34 dello Statuto che attribuisce al Direttore Generale il compito di adottare gli atti relativi all'organizzazione degli uffici, sulla base degli indirizzi approvati dal Consiglio di Amministrazione;

#### RICHIAMATE

- le delibere del Senato Accademico del 8.7.2019 e del Consiglio di Amministrazione del 9.7.2019 che hanno approvato preliminarmente la proposta di progetto scientifico e didattico relativo all'istituzione di due nuovi dipartimenti, unitamente alla proposta di costituzione di una Scuola, con il compito di coordinare l'offerta formativa dei due Dipartimenti;
- le delibere del Senato Accademico del 21.9.2019 e del Consiglio di Amministrazione del 22.9.2019 che hanno approvato le proposte di istituzione dei due nuovi Dipartimenti e hanno dato mandato al Rettore di verificare con i Direttori dei dipartimenti interessati, le proposte da sottoporre al Senato Accademico, nella seduta di novembre, riguardanti i criteri di afferenza, la denominazione, le modalità e i tempi del completamento del processo costitutivo che si concluderà, dopo aver acquisito il parere del Nucleo di valutazione sulla



- proposta definitiva deliberata dal Senato, con la deliberazione successiva del Consiglio di amministrazione, previo parere del Senato accademico;
- le delibere del Senato Accademico del 25.11.2019 e del Consiglio di Amministrazione del 17.12.2019 che hanno:
    1. approvato la costituzione dei due nuovi Dipartimenti con le denominazioni di seguito riportate:
      - a. Dipartimento di “Scienze Economiche (denominazione in inglese: Department of Economics; acronimo: DSE)”;
      - b. Dipartimento di “Scienze Aziendali (denominazione in inglese: Department of Management; acronimo: DSA)”;
    2. approvato le afferenze dei professori e ricercatori, come riportato nell'allegato alle delibere stesse, allo stato attuale:
      - Dipartimento di Scienze economiche: n. 42 (di cui n. 36 da DSAEMQ e n. 6 dal DIGIP)
      - Dipartimento di Scienze aziendali: n. 36 (di cui n. 34 da SAEMQ, n. 1 dal DIGIP e n. 1 da LLCS)
    3. previsto il seguente nome per la Scuola: “Scuola di Scienze Economiche e Aziendali (denominazione in inglese: School of Economics and Management)”;
    4. dato atto che ai Dipartimenti afferiranno i seguenti Corsi di studio:
      - Dipartimento di Scienze Economiche
        - Corso di Laurea triennale in Economia
        - Corso di Laurea magistrale in Economics and Data Analysis
      - Dipartimento di Scienze Aziendali
        - Corso di laurea triennale in Economia Aziendale
        - Corso di laurea magistrale in Economia Aziendale, Direzione Amministrativa e Professione
        - Corso di laurea magistrale in International Management, Entrepreneurship and Finance
        - Corso di laurea magistrale in Management, Finanza e International Business
    5. istituito i nuovi Dipartimenti con decorrenza 01.01.2020 ai fini dell'avvio delle procedure per l'elezione dei Direttori di Dipartimento, secondo quanto previsto dal Regolamento Generale di Ateneo;
    6. attivato i nuovi Dipartimenti dal 1.10.2020, ossia con l'inizio dell'a.a. 2020/2021;
    7. fissato al 30.9.2020 la cessazione dell'attuale Dipartimento di Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi;

VISTO il parere favorevole del Nucleo di valutazione del 10.12.2019;

PRESO ATTO che si sono concluse le operazioni di voto dei direttori dei costituendi dipartimenti che hanno visto eletti la prof.ssa Giovanna Zanotti a Direttore del Dipartimento di Scienze aziendali e il prof. Gianmaria Martini a Direttore del Dipartimento di Scienze economiche per il triennio accademico 2020/2023;

CONSIDERATO che da una valutazione espressa dal Direttore Generale, la gestione di tre dipartimenti comporterebbe un onere eccessivo in capo ad un unico Presidio, con il rischio di non rispondere ai criteri di efficienza e di efficacia che devono caratterizzare la gestione amministrativa di tutte le strutture organizzative, anche nella prospettiva di razionalizzare e semplificare i processi;

PRESO ATTO che il Direttore Generale propone di istituire due Presidi uno per Giurisprudenza e uno per Economia, i cui responsabili e il personale afferente saranno assegnati



successivamente con provvedimento dello stesso Direttore Generale anche in considerazione degli esiti delle procedure concorsuali in corso;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 29.7.2020;

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità di:

- 1) istituire i presidi di Giurisprudenza e di Economia con decorrenza 1.10.2020;
- 2) il Direttore Generale individua successivamente, con proprio decreto, i responsabili e il personale afferente ai due Presidi.

Deliberazione n. 134/2020 - Protocollo n. 130860/2020

Macroarea: **8 - RICERCA E TERZA MISSIONE**

Punto OdG: 08/01

Struttura proponente: Servizio Ricerca e Terza Missione

**Modifica ai seguenti Regolamenti e linee guida:**

**a. Regolamento brevetti di Ateneo**

**b. Regolamento delle scuole e dei centri di ateneo e interateneo**

**c. Regolamento per la creazione di spin off**

**d. Linee guida strategiche e policy operativa in tema di promozione della nuova imprenditorialità e Spin off nell'Università degli Studi di Bergamo**

**e. Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca**

39

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig.ra Elisabetta Rondalli	X				Sig. Martino Nozza Bielli	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

VISTO l'art. 13 dello Statuto che disciplina la modalità di approvazione e modifica dei regolamenti di Ateneo;

RICHIAMATI i seguenti regolamenti di Ateneo:

- Regolamento brevetti di Ateneo, emanato con decreto rettorale rep. n. 390/2016 del 19.7.2016 e successive modifiche e integrazioni;
- Regolamento delle scuole e dei centri di ateneo e interateneo, emanato con decreto rettorale rep. n. 256/2016 del 24.5.2016;
- Regolamento per la creazione di spin off emanato con decreto rettorale prot. 3326/I/3 del 22.2.2006 e successive modificazioni e integrazioni;



- Linee guida strategiche e policy operativa in tema di promozione della nuova imprenditorialità e Spin off nell'Università degli Studi di Bergamo, approvate dal SA del 11.7.2016 e dal CA del 12.7.2016;

CONSIDERATO che i suddetti regolamenti/linee guida individuano nei prorettori le figure a cui affidare alcuni ruoli fondamentali previsti per il funzionamento degli organi e delle attività peculiari previste dai regolamenti stessi;

RITENUTO OPPORTUNO garantire la possibilità di destinare alla copertura di ogni ruolo previsto all'interno dell'organizzazione dell'Ateneo i docenti più adatti in termini di competenze, conoscenze e predisposizione, non limitando questa possibilità ai Prorettori, anche in considerazione dell'impegno che devono garantire per assolvere a quel ruolo;

VISTE le proposte di modifica ai citati regolamenti, nei termini di seguito riportati:

<b>Regolamento brevetti di Ateneo</b>	
<b>Art. 3 Commissione Trasferimento Tecnologico</b>	<b>Art. 3 Commissione Trasferimento Tecnologico con modifica evidenziata</b>
1. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, nomina la Commissione Trasferimento Tecnologico (di seguito denominata "Commissione") composta da: <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Il Presidente, nella persona del Prorettore al trasferimento tecnologico, innovazione e valorizzazione della ricerca;</li> <li>b. Un esperto delle scienze ingegneristiche;</li> <li>c. Un esperto delle scienze economiche;</li> <li>d. Un esperto delle scienze giuridiche;</li> <li>e. Un esperto delle scienze umanistiche;</li> <li>f. Il Direttore Generale o suo delegato.</li> </ol> <p style="text-align: center;">O m i s s i s</p>	1. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, nomina la Commissione Trasferimento Tecnologico (di seguito denominata "Commissione") composta da: <ol style="list-style-type: none"> <li>a. <b>Il Presidente, nella persona di un docente esperto nelle problematiche inerenti la proprietà intellettuale e il trasferimento tecnologico;</b></li> <li>b. Un esperto delle scienze ingegneristiche;</li> <li>c. Un esperto delle scienze economiche;</li> <li>d. Un esperto delle scienze giuridiche;</li> <li>e. Un esperto delle scienze umanistiche;</li> <li>f. Il Direttore Generale o suo delegato.</li> </ol> <p style="text-align: center;">O m i s s i s</p>

<b>Regolamento delle scuole e dei centri di ateneo e interateneo</b>	
<b>Art. 6 Lo Staff di indirizzo</b>	<b>Art. 6 Lo Staff di indirizzo con modifica evidenziata</b>
1. O m i s s i s 2. O m i s s i s 3. Lo Staff di indirizzo, il cui mandato coincide con quello rettorale, è composto da: <ul style="list-style-type: none"> <li>• il Prorettore vicario che indice e presiede le riunioni dello Staff di indirizzo, oltre a coordinare e istruire le sue attività;</li> <li>• Fino ad un massimo di cinque Prorettori delegati, indicati dal</li> </ul>	1. O m i s s i s 2. O m i s s i s 3. Lo Staff di indirizzo, il cui mandato coincide con quello rettorale, è composto da: <ul style="list-style-type: none"> <li>• il Prorettore vicario che indice e presiede le riunioni dello Staff di indirizzo, oltre a coordinare e istruire le sue attività;</li> <li>• Fino ad un massimo di cinque <b>Docenti, di norma</b> Prorettori delegati, indicati dal</li> </ul>



<p>Rettore con proprio decreto di nomina;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• un referente per ogni Polo, ovvero uno tra i due Prorettori Delegati coinvolti all'interno di ciascun Polo, per assicurare il raccordo tra i Polo e lo Staff di indirizzo;</li> <li>• il Responsabile del <i>Laboratorio di diffusione smart</i> nel ruolo di supporto tecnico e di raccordo tra lo Staff di indirizzo, i Poli e i Centri.</li> </ul> <p>O m i s s i s</p>	<p>Rettore con proprio decreto di nomina;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• un referente per ogni Polo, ovvero uno <b>tra i due Docenti</b> indicati dal Rettore coinvolti all'interno di ciascun Polo, per assicurare il raccordo tra i Polo e lo Staff di indirizzo;</li> <li>• il Responsabile del <i>Laboratorio di diffusione smart</i> nel ruolo di supporto tecnico e di raccordo tra lo Staff di indirizzo, i Poli e i Centri.</li> </ul> <p>O m i s s i s</p>
<p><b>Art. 7 Il Polo</b></p>	<p><b>Art. 7 Il Polo con modifica evidenziata</b></p>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. O m i s s i s</li> <li>2. O m i s s i s</li> <li>3. Il Polo è composto dai seguenti membri: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Per quanto riguarda i docenti, da due Prorettori delegati, indicati dal Rettore con proprio decreto di nomina, uno dei quali svolgerà anche la funzione di collegamento con lo Staff di indirizzo; il loro mandato coincide con quello rettorale;</li> <li>• dai Direttori dei Centri di Ateneo previsti all'interno di ogni Polo;</li> <li>• dal Responsabile del <i>Laboratorio di diffusione smart</i>;</li> <li>• per la componente del personale tecnico-amministrativo, dal Responsabile amministrativo dei Centri, che si occupa del loro coordinamento organizzativo.</li> </ul> </li> <li>4. Le riunioni di ogni Polo sono convocate dal Prorettore delegato referente di ognuno di essi, scelto tra uno dei due Prorettori delegati del Polo.</li> <li>5.</li> </ol> <p>O m i s s i s</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. O m i s s i s</li> <li>2. O m i s s i s</li> <li>3. Il Polo è composto dai seguenti membri: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>da due Docenti, di norma</b> due Prorettori delegati, indicati dal Rettore con proprio decreto di nomina, uno dei quali svolgerà anche la funzione di collegamento con lo Staff di indirizzo; il loro mandato coincide con quello rettorale;</li> <li>• dai Direttori dei Centri di Ateneo previsti all'interno di ogni Polo;</li> <li>• dal Responsabile del <i>Laboratorio di diffusione smart</i>;</li> <li>• per la componente del personale tecnico-amministrativo, dal Responsabile amministrativo dei Centri <b>coinvolti nel Polo</b>, che si occupa del loro coordinamento organizzativo.</li> </ul> </li> <li>4. Le riunioni di ogni Polo sono convocate dal <b>Docente referente</b> di ognuno di essi, scelto tra uno dei <b>due Docenti indicati dal Rettore nel Polo</b>.</li> <li>5.</li> </ol> <p>O m i s s i s</p>



Regolamento per la creazione di spin off	
<b>Art. 5 Incompatibilità e conflitto di interessi</b>	<b>Art. 5 Incompatibilità e conflitto di interessi con modifica evidenziata</b>
<p>1. Il Rettore, il Prorettore per la ricerca, i Direttori di Dipartimento e dei Centri di Ateneo, i membri del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, i professori ed i ricercatori membri del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni di Ateneo in materia di ricerca, valutazione della ricerca e trasferimento tecnologico, non possono assumere cariche direttive e amministrative nelle società aventi caratteristiche di spin off.</p> <p>O m i s s i s</p>	<p>1. Il Rettore, i <b>Prorettori</b>, i Direttori di Dipartimento e dei Centri di Ateneo, i membri del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, i professori ed i ricercatori membri del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni di Ateneo in materia di ricerca, valutazione della ricerca e trasferimento tecnologico, non possono assumere cariche direttive e amministrative nelle società aventi caratteristiche di spin off.</p> <p>O m i s s i s</p>
<b>Art. 6 Commissione Trasferimento Tecnologico</b>	<b>Art. 6 Commissione Trasferimento Tecnologico con modifica evidenziata</b>
<p>1. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, nomina la Commissione Trasferimento Tecnologico (di seguito denominata Commissione) composta da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Il Presidente, nella persona del prorettore al trasferimento tecnologico, innovazione e valorizzazione della ricerca</li> <li>b) un esperto delle scienze ingegneristiche;</li> <li>c) un esperto delle scienze economiche;</li> <li>d) un esperto delle scienze giuridiche;</li> <li>e) un esperto delle scienze umanistiche;</li> <li>f) il Direttore Generale o suo delegato.</li> </ul> <p>O m i s s i s</p>	<p>1. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, nomina la Commissione Trasferimento Tecnologico (di seguito denominata Commissione) composta da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Il Presidente, <b>nella persona di un docente esperto nelle problematiche inerenti la proprietà intellettuale e il trasferimento tecnologico;</b></li> <li>b) un esperto delle scienze ingegneristiche;</li> <li>c) un esperto delle scienze economiche;</li> <li>d) un esperto delle scienze giuridiche;</li> <li>e) un esperto delle scienze umanistiche;</li> <li>f) il Direttore Generale o suo delegato.</li> </ul> <p>O m i s s i s</p>
Linee guida strategiche e policy operativa in tema di promozione della nuova imprenditorialità e Spin off nell'Università degli Studi di Bergamo	
<b>4.5 Procedura di costituzione di Spin off dell'Università degli Studi di Bergamo</b>	<b>4.5 Procedura di costituzione di Spin off dell'Università degli Studi di Bergamo con modifica evidenziata</b>



<p>1. O m i s s i s 2. O m i s s i s 3. Valutazione della Commissione Trasferimento Tecnologico La Commissione Trasferimento Tecnologico è formata da:</p> <p>a. il Presidente, nella persona del prorettore al Trasferimento tecnologico, innovazione e valorizzazione della ricerca; b. un esperto delle scienze ingegneristiche; c. un esperto delle scienze economiche; d. un esperto delle scienze giuridiche; e. un esperto delle scienze umanistiche; f. il Direttore Generale o suo delegato.</p> <p>La durata del mandato della Commissione è di quattro anni accademici, rinnovabile.</p> <p>O m i s s i s</p>	<p>1. O m i s s i s 2. O m i s s i s 3. Valutazione della Commissione Trasferimento Tecnologico La Commissione Trasferimento Tecnologico è formata da:</p> <p>a. il Presidente, nella persona <b>di un docente esperto nelle problematiche inerenti la proprietà intellettuale e il trasferimento tecnologico;</b> b. un esperto delle scienze ingegneristiche; c. un esperto delle scienze economiche; d. un esperto delle scienze giuridiche; e. un esperto delle scienze umanistiche; f. il Direttore Generale o suo delegato.</p> <p>La durata del mandato della Commissione è di quattro anni accademici, rinnovabile.</p> <p>O m i s s i s</p>
--	--

RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, emanato con decreto rettorale rep. n. 157/2018;

CONSIDERATO CHE i titolari di assegni possono svolgere incarichi di docenza universitaria, ufficiale o integrativa, per un massimo di 9 CFU e comunque non oltre 72 ore in ragione d'anno accademico oltre l'attività di ricerca loro assegnata e che i Ricercatori a tempo determinato possono svolgere al massimo 60 ore di didattica oltre il proprio compito istituzionale;

43

RITENUTO OPPORTUNO che i titolari di assegno di ricerca non possano svolgere, oltre il proprio compito di ricerca, più ore di didattica rispetto ai ricercatori a tempo determinato;

VISTA la proposta di modifica al citato regolamento, nei termini di seguito riportati:

Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca	
Art. 6 Incompatibilità	Art. 6 incompatibilità con modifica evidenziata
<p>O m i s s i s</p> <p>I titolari di assegni possono svolgere incarichi di docenza universitaria, ufficiale o integrativa, per un massimo di 9 CFU e comunque non oltre 72 ore in ragione d'anno accademico previa autorizzazione del Consiglio della Struttura di ricerca, sentito il Responsabile scientifico.</p> <p>O m i s s i s</p>	<p>O m i s s i s</p> <p><b>I titolari di assegni possono svolgere incarichi di docenza universitaria, ufficiale o integrativa, per non oltre 48 ore, in ragione d'anno accademico previa autorizzazione del Consiglio della Struttura di ricerca, sentito il Responsabile scientifico. Per esigenze particolari, adeguatamente motivate dal Consiglio di Dipartimento che affida l'attività didattica, tale limite può essere innalzato fino a un massimo di 60 ore.</b></p> <p>O m i s s i s</p>



Vista la delibera del Senato Accademico del 29.7.2020 che ha espresso parere favorevole;

Tutto ciò premesso e condiviso, il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità:

- 1) di approvare le modifiche ai seguenti Regolamenti come indicato in premessa:
  1. Regolamento brevetti di Ateneo,
  2. Regolamento delle scuole e dei centri di ateneo e interateneo,
  3. Regolamento per la creazione di spin off;  
nonché alle  
Linee guida strategiche e policy operativa in tema di promozione della nuova imprenditorialità e Spin off nell'Università degli Studi di Bergamo
  4. Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca,
- 2) di dare mandato al Rettore di provvedere con proprio decreto a rendere esecutive la modifica ai Regolamenti e alle Linee guida sopra menzionate.

Deliberazione n. 135/2020 - Protocollo n. 130861/2020

Macroarea: **8 - RICERCA E TERZA MISSIONE**

Punto OdG: 08/02

Struttura proponente: Servizio Ricerca e Terza Missione

**Approvazione progetto "HOLD ON: INVECCHIAMENTO RIGENER-ATTIVO" presentato sul Fondo Innovazione Sociale (FIS) - Presidenza del Consiglio - Dipartimento Funzione Pubblica (DFP): modalità attuative**

44

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig.ra Elisabetta Rondalli	X				Sig. Martino Nozza Bielli	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

PREMESSO CHE l'Università degli Studi di Bergamo ha presentato in partenariato alla Presidenza del Consiglio – Dipartimento della Funzione Pubblica nell'ambito dell'AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI DI INNOVAZIONE SOCIALE (FIS) la richiesta di un contributo per il progetto dal titolo "hOLD ON: Invecchiamento Rigener-Attivo";

CONSIDERATO CHE la Presidenza del Consiglio - Dipartimento della Funzione Pubblica con lettera ( dfp 44594 -P-07/07/2020) indirizzata all'ente capofila Comune di Bergamo ha comunicato l'esito positivo della valutazione del progetto di cui in premessa e di seguito sintetizzato (documentazione agli atti presso il Servizio Ricerca e Terza Missione):



**Titolo:** hOLD – Invecchiamento rigener-Attivo

**Acronimo:** hOLD

**Capofila:** Comune di Bergamo

**Partner(s):** Università degli Studi di Bergamo, Consorzio Sol.Co Città Aperta Soc. Coop. Sociale, Consorzio R.I.B.E.S. Coop. Sociale A.R.L., Università commerciale Luigi Bocconi, Agenzia di Tutela della Salute (A.T.S.) di Bergamo

**Responsabile del progetto:** Dott.ssa Gabriella Paganelli – Comune di Bergamo

**Referente per l'Università degli studi di Bergamo:** Prof.ssa Mariafrancesca Sicilia - Dipartimento di Scienze aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi

**Durata del progetto:** 12 mesi

**Budget complessivo:** € 150.000

**Budget complessivo per l'Università degli studi di Bergamo:** € 15.000

**Finanziamento per l'Università degli studi di Bergamo:** € 15.000

**Cofinanziamento dell'Università degli studi di Bergamo:** € 0

**Obiettivi (sintetici, in italiano):** Il progetto nasce dalla convinzione che la natura prevalentemente riparatoria e pauperistica del welfare pubblico in Italia, orientata quasi esclusivamente a fornire una risposta ai bisogni complessi delle fasce sociali più fragili, senza peraltro riuscire a incrociare i casi più gravi che, spesso, non riescono a tradurre il proprio bisogno in domanda, debba essere rivista in una nuova ottica.

Il progetto prova a mettere in discussione il sistema tradizionale di welfare pubblico improntato a una natura assistenziale di tipo individualistica portata per sua stessa natura a isolare persone e famiglie, già caratterizzate da tendenze di chiusura e forte diradamento dei legami sociali (in forte crescita i nuclei familiari composti da un singolo individuo, spesso anziano, ancora più spesso donna, a causa del differenziale di aspettative di vita fra uomini e donne). In particolare, il progetto intende sperimentare un'innovazione di processo nei servizi all'invecchiamento, con l'introduzione di un nuovo modello di welfare di comunità in grado di ottimizzare l'allocazione e la destinazione delle risorse – sia pubbliche che private – attraverso il coinvolgimento partecipativo dei cittadini, al duplice fine di:

- A. ritardare di almeno 5 anni l'ingresso tendenziale al sistema dei servizi alla non autosufficienza, con un approccio preventivo e proattivo più che riparativo e reattivo;
- B. contenere la domanda di assistenza, riducendo di almeno il 25% i costi del sistema e migliorando la qualità di vita degli anziani e di chi se ne prende cura.

RITENUTO di collocare la gestione del progetto, presso il - Dipartimento di Scienze aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi, sotto la direzione della prof. Maria Francesca Sicilia;

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità di:

- 1) di prendere atto dell'approvazione da parte della Presidenza del Consiglio – Dipartimento della Funzione Pubblica del progetto in partenariato "hOLD – Invecchiamento rigener-Attivo";
- 2) attribuire al Dipartimento di Scienze aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi la gestione del progetto "hOLD – Invecchiamento rigener-Attivo", sotto la direzione della prof. Maria Francesca Sicilia;
- 3) di dare mandato al Rettore alla ricerca scientifica di ateneo di firmare l'accordo di partenariato del progetto "hOLD – Invecchiamento rigener-Attivo";
- 4) dare mandato al Direttore Generale di provvedere alla conseguente variazione di bilancio, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento AM.FI.CO., di € 15.000,00 nel budget del - Dipartimento di Scienze aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi - progetto HOLDDSAEMQSIC20.



Deliberazione n. 136/2020 - Protocollo n. 130862/2020

Macroarea: **9 - ACCORDI E ADESIONI**

Punto OdG: 09/01

Struttura proponente: Presidio di Ingegneria

**Adesione al Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - CINI**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig.ra Elisabetta Rondalli	X				Sig. Martino Nozza Bielli	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

RICHIAMATO l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

CONSIDERATO CHE il Dipartimento di Ingegneria Gestionale dell'Informazione e della Produzione ha approvato nella seduta del 16.7.2020 la proposta di aderire al CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica) quale principale punto di riferimento della ricerca accademica nazionale nei settori dell'Informatica e dell'Information Technology, prevedendo che la quota consortile di € 10.329,14 sarà a carico del budget del Dipartimento progetto "Tecnologie per la protezione dei dati", codice PARAPOSE16;

VISTO che il CINI promuove e coordina attività scientifiche, di ricerca e di trasferimento, sia di base sia applicative, nel campo dell'informatica, di concerto con le comunità scientifiche nazionali di riferimento. Favorisce, in particolare:

- la collaborazione con Università, Istituti di istruzione universitaria, Enti di ricerca, Aziende e Pubblica Amministrazione;
- l'accesso e la partecipazione a progetti e attività scientifiche, di ricerca e di trasferimento;
- la creazione e lo sviluppo di laboratori tematici nazionali;
- la realizzazione di percorsi di Alta Formazione.

In tutte le attività, il CINI è in grado di garantire:

- la massima qualità a livello nazionale (e, ove necessario, internazionale) potendo attingere alle varie eccellenze accademiche;
- la massa critica necessaria al raggiungimento degli obiettivi concordati;
- la distribuzione geografica su tutto il territorio nazionale.

Il CINI persegue, tra l'altro, l'obiettivo di "Creare valore aggiunto alle Università consorziate, al Sistema Industriale, alla PA e in generale al sistema paese, nella convinzione che il CINI possa giocare un ruolo significativo a livello nazionale, in quanto rappresentante della quasi totalità della Informatica accademica italiana.



Tutto ciò premesso,

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 29.7.2020;

Il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità:

- 1) di approvare l'adesione all'associazione CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica);
- 2) di nominare quale referente il prof. Stefano Paraboschi;
- 3) di prevedere che la quota consortile di € 10.329,14 sia imputata al budget del Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione, voce contabile 01.12.01.01 "Partecipazione in imprese, fondazioni, consorzi", progetto "Tecnologie per la protezione dei dati" - codice PARAPOSE16, che presenta la necessaria disponibilità.

Deliberazione n. 137/2020 - Protocollo n. 130863/2020

Macroarea: **9 - ACCORDI E ADESIONI**

Punto OdG: 09/02

Struttura proponente: Rettorato - Segreteria e relazioni interne ed esterne

**Rinnovo dell'accordo di collaborazione con Fondazione Accademia Carrara di Bergamo**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig.ra Elisabetta Rondalli	X				Sig. Martino Nozza Bielli	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

RICHIAMATO l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

VISTA la Convenzione Quadro tra la Fondazione Accademia Carrara di Bergamo e l'Università – Rep. 83/2017, prot. n. 120463/III/14 del 31.10.2017 – ed in particolare l'art. 2 – *Conservazione ed esposizione di beni artistici e storici*, ai sensi del quale la Fondazione e l'Università si impegnano a favorire la collaborazione reciproca nella realizzazione di progetti e interventi di conservazione ed esposizione di beni artistici e storici;

VISTO l'accordo di collaborazione in scadenza – Rep. 94/2017 prot. n. 149502/VI/10 del 14.12.2017 - per il deposito presso la sede di via Salvecchio, Ufficio Rettorato, delle seguenti opere 1) Cesare Tallone, *Ritratto del colonnello Vittore Tasca*; 2) Francesco Maffei, *Conversione di san Paolo*; 3) Luigi Deleidi detto Nebbia, *Paesaggio con castello*; 4) Luigi Deleidi detto Nebbia, *Paesaggio con ponte*;



VISTO lo schema di Accordo allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerne i contenuti,

VISTO il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 29/07/2020.

Il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità:

- 1) di approvare il rinnovo dell'Accordo di collaborazione tra l'Università degli studi di Bergamo e la Fondazione Accademia Carrara di Bergamo secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;
- 2) di nominare quale referente per i contenuti del predetto accordo il prof. Fulvio Adobati, Prorettore delegato (Rapporti con enti e istituzioni pubbliche del territorio).

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

Deliberazione n. 138/2020 - Protocollo n. 130864/2020

Macroarea: **10 - RATIFICA DECRETI RETTORALI**

Punto OdG: 10/01

Struttura proponente: Servizio Ricerca e Terza Missione

**Ratifica del Decreto Rettorale rep. 314/2020 prot. 112868/III/13 del 13.7.2020 relativo a "Approvazione progetto "Piattaforma per Tele Monitoraggio con Bio-sensori remoti e Tele Consulto per pazienti COVID-19 e cronici fragili – TELECOVID" finanziato nell'ambito del BANDO REGIONE LOMBARDIA-FONDAZIONE CARIPLO-FONDAZIONE U. VERONESI - 2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020. AZIONE I.1.B.1.3."**

48

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig.ra Elisabetta Rondalli	X				Sig. Martino Nozza Bielli	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

RICHIAMATO l'art. 16, comma 3 dello Statuto, che prevede l'adozione di decreti d'urgenza da parte del Rettore;

CONSIDERATA l'urgenza di avviare le attività del progetto finanziato da Regione Lombardia è stato necessario emanare il seguente decreto d'urgenza del Rettore in data antecedente a quella stabilita per la convocazione della seduta del Consiglio di Amministrazione:

Repertorio n. 314/2020  
Prot n. 112868/III/13.

**Oggetto:** Approvazione progetto "Piattaforma per Tele Monitoraggio con Bio-sensori remoti e Tele Consulto per pazienti COVID-19 e cronici fragili – TELECOVID" finanziato nell'ambito del BANDO



REGIONE LOMBARDIA-FONDAZIONE CARIPLO-FONDAZIONE U. VERONESI - 2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020. AZIONE I.1.B.1.3.

### IL RETTORE

RICHIAMATO il bando di REGIONE LOMBARDIA-FONDAZIONE CARIPLO-FONDAZIONE U. VERONESI - 2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020. AZIONE I.1.B.1.3. Misura a sostegno dello sviluppo di collaborazioni per l'identificazione di terapie e sistemi di diagnostica, protezione e analisi per contrastare l'emergenza Coronavirus e altre emergenze virali del futuro (D.D.U.O. n. 3953 del 31 marzo 2020, adeguato con D.D.U.O. n. 4189 del 6 aprile 2020);

CONSIDERATO CHE è stato presentato il progetto "Piattaforma per Tele Monitoraggio con Bio-sensori remoti e Tele Consulto per pazienti COVID-19 e cronici fragili – TELECOVID" – referente prof. Andrea Remuzzi sulla linea 2, interamente finanziata e attuata da Regione Lombardia, in data 20/04/2020;

PRESO ATTO CHE Regione Lombardia

- con ddg n. 6731 del 10/06/2020 ha approvato le graduatorie dei progetti ammessi sulla linea 2, finanziando i primi 12 progetti della graduatoria;
- con deliberazione della Giunta XI/3321 del 30/06/2020 è stata incrementata la dotazione finanziaria sulla linea 2 del bando;
- con ddg n. 7721 del 30/06/2020 sono stati finanziati per scorrimento della graduatoria altri 9 progetti;

PRESO ATTO CHE è risultato ammesso al finanziamento per scorrimento della graduatoria il progetto "Piattaforma per Tele Monitoraggio con Bio-sensori remoti e Tele Consulto per pazienti COVID-19 e cronici fragili – TELECOVID" presentato dal prof. Andrea Remuzzi, di seguito sintetizzato (documentazione agli atti presso il servizio Ricerca e Terza Missione):

**Titolo:** "Piattaforma per Tele Monitoraggio con Bio-sensori remoti e Tele Consulto per pazienti COVID-19 e cronici fragili"

**Acronimo:** TELECOVID

**Capofila:** Università degli Studi di Bergamo

**Partners):** ASST Papa Giovanni XXIII, ASST Bergamo Est, Mediaclinics Srl, Comftech Srl

**Responsabile del progetto:** Prof. Andrea Remuzzi – Università degli Studi di Bergamo

**Referente per l'Università degli studi di Bergamo:** Prof. Andrea Remuzzi - Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione

**Durata del progetto:** 6 mesi (02/05/2020 – 30/10/2020)

**Budget complessivo:** € 919.897,17

**Budget complessivo per l'Università degli studi di Bergamo:** € 189.693,56

**Finanziamento per l'Università degli studi di Bergamo:** € 113.816,14

**Cofinanziamento dell'Università degli studi di Bergamo:** € 75.877,42 (in mesi uomo)

**Obiettivi:** Il progetto si propone di implementare un sistema di assistenza remota e monitoraggio in continuo delle condizioni cliniche di pazienti affetti, o non affetti, da infezione dovuta a COVID-19. L'obiettivo è quello di permettere ai MMG (Medici di Medicina Generale) di limitare le visite domiciliari ed i contatti telefonici con i pazienti in carico, pur mantenendo un controllo in tempo reale della popolazione di pazienti tramite un sistema di sorveglianza affiancato da un sistema di teleconsulto. L'obiettivo principale è la verifica dell'effettiva usabilità del sistema e dei vantaggi in termini di efficienza e limitazione del contagio dell'attività di assistenza a distanza.

DECRETA



1. di prendere atto dell'approvazione da parte della Regione Lombardia del progetto "Piattaforma per Tele Monitoraggio con Bio-sensori remoti e Tele Consulto per pazienti COVID-19 e cronici fragili - TELECOVID" presentato dal prof. Andrea Remuzzi del Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione;
2. di autorizzare il Pro Rettore alla Ricerca Scientifica di Ateneo, prof. Paolo Buonanno, alla sottoscrizione della documentazione richiesta da Regione Lombardia necessaria per la realizzazione e la rendicontazione del progetto;
3. di individuare nel Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione, cui afferisce il Prof. Andrea Remuzzi, la struttura dell'Ateneo incaricata della gestione del progetto, nel rispetto dei vincoli amministrativi e contabili fissati da Regione Lombardia, dalla normativa italiana e dell'Ateneo (documentazione completa agli atti presso il Servizio ricerca e terza missione);
4. di approvare l'iscrizione del finanziamento del progetto di € 113.816,14 nel budget del Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione – progetto TELECOVIDIGIP20– CUP E51B20000200007

Bergamo, 13/07/2020

 IL RETTORE  
 F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini"

Tutto quanto sopra considerato, il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità la ratifica del decreto sopra riportato.

Deliberazione n. 139/2020 - Protocollo n. 130865/2020

 Macroarea: **10 - RATIFICA DECRETI RETTORALI**

Punto OdG: 10/02

Struttura proponente: Direzione didattica e servizi agli studenti

**Ratifica del Decreto Rettoriale rep. 296 del 3/7/2020 "Decreto Rettoriale di attivazione della procedura di organizzazione delle prove di accesso ai corsi di laurea a ciclo unico in Medicina e chirurgia e in Odontoiatria e protesi dentaria - anno accademico 2020/2021"**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig.ra Elisabetta Rondalli	X				Sig. Martino Nozza Bielli	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

CONSIDERATO CHE la scadenza per la pubblicazione dell'avviso relativo alla procedura di organizzazione delle prove di accesso ai corsi di laurea a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria è stata fissata per il 3/07/2020 (ovvero 60 giorni antecedenti la data fissata per lo svolgimento della prova stessa) come indicato nel DM 218/2020, quindi in una data



antecedente a quella stabilita per la convocazione della seduta del Senato Accademico quindi non era possibile attendere tale riunione, è stato necessario emanare il seguente decreto d'urgenza del Rettore:

“Rep. N. 296/2020  
Prot. 101203/V/2  
Del 3/7/2020

**Oggetto: Decreto Rettorale di attivazione della procedura di organizzazione delle prove di accesso ai corsi di laurea a ciclo unico in Medicina e chirurgia e in Odontoiatria e protesi dentaria - anno accademico 2020/2021**

#### IL RETTORE

#### VISTA:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
- la Legge 19 novembre 1990, n. 341 “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 così come modificata dalla Legge 28 gennaio 1999 n. 17;
- la Legge 2 agosto 1999, n. 264 “Norme in materia di accessi ai corsi universitari” e in particolare, gli articoli 1, comma 1 lettera a) e 4;
- la Legge 30 luglio 2002, n.189 “Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo” e, in particolare, l'articolo 26;
- la nota prot. n.1256 del 22 maggio 2003 con la quale il M.I.U.R. ha chiarito quali siano i titoli di studio da ritenersi validi per l'accesso ai corsi universitari;
- la Circolare Ministeriale pubblicata in data 16 giugno 2020 concernente l'immatricolazione di cittadini stranieri ai corsi universitari per l'anno accademico 2020/2021;

51

#### VISTI:

- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 “Codice in materia di dati personali” e il Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati);
- il D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004 “Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;
- il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 16 marzo 2007 “Determinazione delle classi delle lauree universitarie Magistrali”;
- il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104 convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013, n. 128;
- la Legge 8 ottobre 2010, n.170 "Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" e in particolare l'articolo 5, comma 4;

#### VISTI:

- la nota prot. n. 692 del 28 aprile 2020 del Ministero della salute contenente il verbale relativo al parere, reso in data 22 aprile 2020, dal Comitato tecnico scientifico di cui all'articolo 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630/2020 concernente: “progressiva riorganizzazione delle attività "in presenza" delle università, degli istituti di formazione superiore e dei centri di ricerca, ad esito della c.d. fase di lockdown.” ove, a pag. 53, si prevede, in particolare, che :” 5.le attività di selezione di candidati come gli esami di ammissione per corsi a numero programmato (corsi di laurea, scuole di specializzazione ecc.) devono essere svolte, laddove non sia possibile il ricorso a modalità a distanza, adottando misure che garantiscano il distanziamento fisico e l'adozione di mascherine in tutte le fasi della prova”;



- la lettera del 26 maggio 2020, prot. n. 001-397-GEN/2020 con la quale la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane rende nota la disponibilità degli atenei a utilizzare tutte le proprie sedi, anche se non sia attivato il corso di laurea in medicina e chirurgia, al fine di ridurre al minimo lo spostamento dei candidati tra regioni per l'espletamento delle prove ad accesso programmato nazionale;
- il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 16 giugno 2020, n. 218 che stabilisce, per l'A.A. 2020/2021, le modalità ed i contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato a livello nazionale e che, in particolare, all'allegato 4 individua l'Università degli studi di Bergamo quale sede per il sostenimento della prova di ammissione ai corsi in oggetto per i candidati residenti nella provincia di Bergamo;
- il D.M. 26 giugno 2020 n. 236 con il quale sono stati definiti i posti per l'accesso al corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria per l'A.A. 2020/2021;
- il D.M. 26 giugno 2020 n. 240 con il quale sono stati definiti i posti riservati ai candidati non comunitari residenti all'estero per l'accesso al corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria per l'A.A. 2020/2021;
- il D.M. 30 giugno 2020 n. 243 con il quale sono stati definiti i posti per l'accesso al corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia per l'A.A. 2020/2021;
- l'avviso di rettifica di errore materiale relativo agli allegati 1, 2 e A del D.M. Prot. n. 218 del 16 giugno 2020 recante: "modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico in lingua italiana ad accesso programmato a livello nazionale a.a. 2020/2021" pubblicato dal Ministero dell'Università e della Ricerca in data 30 giugno 2020;

**VISTA:**

- la nota della Conferenza dei Rettori in data 30 giugno 2020 con la quale è stato comunicato agli Atenei che, per quanto riguarda le prove di ammissione ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico per la quale la sede è imposta ai sensi del DM n. 218 del 16 giugno 2020 (Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e Medicina Veterinaria), la quota di iscrizione è per tutti gli atenei pari a Euro 100,00;

52

**DECRETA**

- È indetta presso l'Università degli studi di Bergamo la prova di ammissione ai Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (Classe LM-41) e in Odontoiatria e Protesi Dentaria (Classe LM-46), a livello nazionale secondo le seguenti modalità:

**1. Iscrizione**

Per la partecipazione al concorso i candidati residenti nella provincia di Bergamo devono iscriversi preliminarmente, sul portale University e successivamente, presso codesto ateneo, presso il quale sosterranno la prova, sulla base delle indicazioni riportate nell'Avviso allegato al presente decreto (allegato 1).

In particolare, il candidato dovrà completare una prima procedura sul portale University (entro le ore 15 del 23 luglio 2020; successivamente, il candidato dovrà effettuare l'iscrizione sul sito internet dell'Università degli Studi di Bergamo, accedendo all'area Sportello Internet secondo le modalità riportate nella guida (allegato 2) entro il 24 luglio 2020;

Il pagamento, con le modalità sopra descritte, deve essere effettuato entro e non oltre il 29 luglio 2020.

Il pagamento non accompagnato dalla ricevuta dell'iscrizione online non dà diritto alla partecipazione alla prova di ammissione.

La somma di Euro 100,00, versata quale contributo per l'ammissione al concorso, non sarà rimborsata a nessun titolo.



## 2. Candidati con Invalidità, Disabilità o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)

Il candidato con disabilità (L. 104/92), e/o con disturbi specifici di apprendimento (DSA, L. 170/2010), che intenda richiedere supporti, deve compilare la sezione "Dichiarazione Invalidità e/o DSA", all'interno della domanda di pre-iscrizione online. Il candidato deve caricare idonea certificazione e indicare sull'apposito modulo stampabile a fine procedura gli ausili necessari per l'espletamento della prova. Il modulo va inoltrato via e-mail a [servizi.disabili@unibg.it](mailto:servizi.disabili@unibg.it) o [servizi.dsa@unibg.it](mailto:servizi.dsa@unibg.it) entro e non oltre il 29 luglio 2020.

La richiesta di supporti si intende perfezionata con la consegna del modulo al servizio competente. Il caricamento della certificazione, senza esplicita e motivata richiesta di ausili, non consente alcuna attivazione d'ufficio di strumenti e/o misure a favore del candidato.

### Candidati con disabilità

I candidati con disabilità devono presentare Certificato di Invalidità (L. 104/92) rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente, attestante la tipologia di disabilità e la relativa percentuale. Le prove sono organizzate dagli Atenei tenendo conto delle singole esigenze dei candidati con disabilità, a norma dell'articolo 16 della legge n. 104/1992. Per quanto concerne il tempo aggiuntivo, esso viene concesso in misura non eccedente il 50% rispetto a quello previsto per lo svolgimento della prova.

### Candidati con DSA

I candidati con DSA (L. 170/2010) devono presentare idonea certificazione rilasciata da non più di 3 anni da strutture del SSN o da strutture e specialisti accreditati dallo stesso. Non verranno quindi ritenute valide certificazioni e diagnosi DSA rilasciate in data antecedente al 16/09/2017. Per quanto concerne il tempo aggiuntivo, esso viene concesso in misura pari al 30% in più rispetto a quello definito per la prova.

I candidati con Disabilità o DSA possono essere ammessi allo svolgimento della prova con la certificazione medica di cui sono in possesso anche se non aggiornata a causa della limitazione dell'attività del SSN per l'emergenza COVID-19, con riserva da parte dell'Ateneo di richiedere successivamente l'integrazione della documentazione prevista.

### Candidati con disabilità e/o DSA in possesso di certificazione redatta in struttura sanitaria estera

I candidati con disabilità e/o con DSA residenti in Paesi esteri che intendano usufruire delle misure sopra citate devono compilare la sezione "Dichiarazione Invalidità e/o DSA", caricare la certificazione attestante lo stato di disabilità/DSA rilasciata nel Paese di residenza, accompagnata da una traduzione giurata in lingua italiana, e indicare gli ausili necessari per il sostenimento della prova secondo la procedura sopra indicata.

Si segnala che ai fini dell'accesso ai servizi di supporto per studenti con disabilità e/o DSA durante il corso di studi, il candidato che supererà il test e si immatricolerà, sarà tenuto a inoltrare richiesta di certificazione secondo L. 104/92 o L. 170/2010.

Entro il 28 agosto 2020 i candidati riceveranno una e-mail dal Servizio per gli studenti con disabilità e con DSA d'Ateneo all'indirizzo di posta elettronica comunicato, con la conferma dei servizi attivati e tutte le informazioni logistico-organizzative.

Nel caso di accompagnamento e/o affiancamento la comunicazione contiene anche l'indicazione del luogo nel quale incontrarsi con il personale preposto.

I candidati sono tenuti a comunicare l'eventuale annullamento del/i servizio/i di affiancamento inviando comunicazione scritta all'indirizzo [servizi.disabili@unibg.it](mailto:servizi.disabili@unibg.it) oppure [servizi.dsa@unibg.it](mailto:servizi.dsa@unibg.it).



### 3. Commissione

La Commissione sarà nominata con Decreto Rettorale in una data successiva al 29 luglio. Durante lo svolgimento della prova, la Commissione si avvarrà dell'assistenza di personale docente e amministrativo addetto alla vigilanza ed all'identificazione dei candidati.

### 4. Data e luogo di svolgimento della prova

La prova di ammissione ai corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria si terrà il giorno 3 settembre 2020

In una data successiva al 29 luglio 2020 sul sito [www.unibg.it](http://www.unibg.it) verranno pubblicati:

- l'elenco dei candidati ammessi allo svolgimento della prova presso l'Università degli Studi di Bergamo
  - il luogo e l'indirizzo della sede di svolgimento della prova
  - l'orario di convocazione
  - le modalità di accesso alla struttura (anche con riferimento agli aggiornamenti legati all'emergenza da COVID-19) e la distribuzione dei candidati.
- In presenza di più aule i candidati verranno distribuiti per età anagrafica, eccezione fatta per i gemelli.

Tutte le comunicazioni verranno pubblicate sul sito dell'Ateneo con valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti, sostituendo qualsiasi comunicazione personale.

### 5. Contatti

I servizi e la consulenza sono garantiti tramite i seguenti contatti:

Mail: [test.medicinaodontoiatria@unibg.it](mailto:test.medicinaodontoiatria@unibg.it)

Telefono: +39 035 205 2791

### 6. Informativa sul trattamento dei dati personali

Per l'informativa relativa al trattamento dei dati personali dei candidati, ai sensi del Decreto Legislativo n.196 del 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e sue successive modifiche e integrazioni, nonché del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati), si rimanda al testo di cui all'allegato 3 del D.M. 16 giugno 2020 n. 218 (disponibile sul sito [www.miur.it](http://www.miur.it)), che si abbia qui per integralmente riportato e trascritto, e al testo pubblicato sul sito web di Ateneo all'indirizzo <https://www.unibg.it/privacy-e-protezione-dei-dati-personali>.

### 7. Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ateneo ed è consultabile sul sito internet dell'Università degli Studi di Bergamo ([www.unibg.it](http://www.unibg.it)). Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

Tutte le pubblicazioni previste dal presente bando hanno valore di notifica ufficiale agli interessati a tutti gli effetti e conseguenze di legge, pertanto l'Ateneo non provvederà all'invio di notifiche e comunicazioni personali ai candidati.

- Di nominare, ai sensi della Legge 7.8.1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, quale responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando la Dott.ssa Elena Gotti – Dirigente Area Didattica e dei Servizi agli Studenti (Via S. Bernardino 72/E - 24122 Bergamo).
- Di dare atto che i proventi e i costi relativi al presente affidamento trovano imputazione al progetto PROVAMEDICINA20, conti 06.60.01 "Costi per progetti" e 05.50.01 "Proventi per entrate



contributive” del bilancio di previsione 2020 assegnato al budget del Servizio Orientamento e Programmi Internazionali;

- Di dare mandato al Direttore generale di provvedere con proprio atto alla relativa variazione di bilancio ai sensi dell’art. 21 del Regolamento AM.FI.CO.

Il presente decreto, emanato ai sensi dell’art. 16, comma 3, dello Statuto vigente, sarà sottoposto alla ratifica del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nella seduta immediatamente successiva.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito informatico dell’Università nella sezione “Albo di Ateneo.

IL RETTORE

Prof. Remo Morzenti Pellegrini

F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini”

Il Consiglio di Amministrazione delibera all’unanimità la ratifica del decreto sopraindicato.

Deliberazione n. 140/2020 - Protocollo n. 130866/2020

Macroarea: **11 - ALTRO**

Punto OdG: 11/01

Struttura proponente: Rettorato - Segreteria e relazioni interne ed esterne

**Richiesta di concessione del patrocinio per la XVIII edizione del festival scientifico "BergamoScienza" organizzato dall'Associazione BergamoScienza di Bergamo**

55

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig.ra Elisabetta Rondalli	X				Sig. Martino Nozza Bielli	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

RICHIAMATO l'art. 10, comma 5 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo secondo il quale la licenza gratuita del marchio deve essere oggetto di apposita autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico,

VISTA la richiesta pervenuta da parte dell'Associazione BergamoScienza di Bergamo per la concessione del patrocinio per la XVIII edizione del festival scientifico "BergamoScienza", che si terrà presso varie sedi di Bergamo e provincia dal 3 al 18 ottobre 2020,

CONSIDERATO che

- il progetto è un grande evento culturale di divulgazione, il primo festival scientifico in Italia,



che da 17 anni ogni autunno invita i grandi della scienza a livello mondiale - tra cui 25 premi Nobel - e coinvolge il pubblico in quindici giorni di laboratori, spettacoli, conferenze e mostre alla scoperta del mondo che cambia;

- quest'anno la nuova edizione di BergamoScienza sarà un'edizione fortemente innovativa, interamente online - per rispettare le norme di distanziamento sociale - e dunque fruibile da tutto il territorio nazionale;
- alcune delle tematiche trattate, rese ancora più urgenti dalla pandemia Covid-19, saranno le nuove forme di socialità digitale, il problema della medicina personalizzata e di genere, il tema dell'invecchiamento della società, le sfide ambientali e il problema della cyber sicurezza;

Tutto ciò premesso:

VISTO il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 29.7.2020,

Il Consiglio di Amministrazione, considerato il valore scientifico dell'iniziativa e acquisito il parere favorevole del prof. Franco Giudice, Professore Ordinario del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione, delibera all'unanimità la concessione del patrocinio per il festival scientifico "BergamoScienza", che si terrà presso varie sedi di Bergamo e provincia dal 3 al 18 ottobre 2020.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

Deliberazione n. 141/2020 - Protocollo n. 130867/2020

Macroarea: **11 - ALTRO**

Punto OdG: 11/02

Struttura proponente: Rettorato - Segreteria e relazioni interne ed esterne

**Richiesta di concessione del patrocinio per lo spettacolo teatrale "Partage de Midi", organizzato dal Teatro de Gli Incamminati di Milano (Mi)**

56

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi				X	Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X				Prof. Silvio Troilo	X			
Sig.ra Elisabetta Rondalli	X				Sig. Martino Nozza Bielli	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

RICHIAMATO l'art. 10, comma 5 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo secondo il quale la licenza gratuita del marchio deve essere oggetto di apposita autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico,

VISTA la richiesta pervenuta da parte del Teatro de Gli Incamminati di Milano (Mi) per la concessione del patrocinio per lo spettacolo teatrale "Partage de Midi", che si terrà nell'ambito del Festival "deSidera" presso l'Auditorium di Bergamo (Bg) il 22 ottobre 2020 e presso



l'Auditorium di Albino (Bg) il 23 ottobre 2020;

CONSIDERATO che

- il progetto intende essere un omaggio a Benvenuto Cuminetti (1931-2000), docente di Storia del teatro e dello spettacolo all'Università di Bergamo e storico Direttore artistico del Teatro Donizetti, nel ventesimo anniversario della sua scomparsa: Cuminetti amava particolarmente la figura di Paul Claudel e negli ultimi anni di vita cercò in tutti i modi di produrre "Partage de midi", che riteneva il più riuscito e interessante fra i suoi drammi;
- il Festival "deSidera" intende rendere omaggio alla persona e al lavoro di Benvenuto Cuminetti, che con la sua passione per il teatro ha contribuito significativamente alla crescita culturale di Bergamo, e in questo ventesimo anniversario dalla scomparsa si fa promotore della realizzazione di questo suo sogno mancato.

Tutto ciò premesso:

VISTO il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 29.7.2020;

Il Consiglio di Amministrazione, considerato il valore scientifico dell'iniziativa e acquisito il parere favorevole della prof.ssa Anna Maria Testaverde, Professore Ordinario del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione, delibera all'unanimità la concessione del patrocinio per lo spettacolo teatrale "Partage de Midi", che si terrà nell'ambito del Festival "deSidera" presso l'Auditorium di Bergamo (Bg) il 22 ottobre 2020 e presso l'Auditorium di Albino (Bg) il 23 ottobre 2020.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

La seduta è tolta alle ore 19,00.

57

IL PRESIDENTE  
Prof. Remo Morzenti Pellegrini

IL SEGRETARIO  
Dott. Pilot Michela

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005)